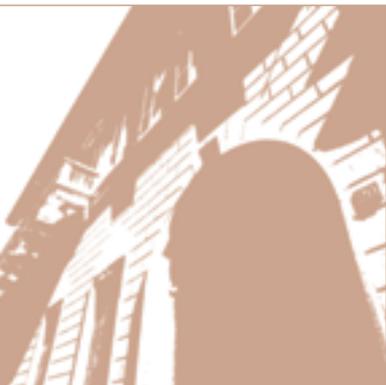


ITALMOBILIARE

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2014**



Indice

Relazione finanziaria semestrale

Informazioni generali

Organi sociali	4
Cariche sociali e poteri conferiti	5
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
In Borsa	11

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa	14
Informazioni sulla gestione	15
Sintesi situazione consolidata	19
Settore materiali da costruzione	28
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	36
Settore finanziario	42
Settore bancario	50
Settore immobiliare, servizi e altri	53
Rapporti con parti correlate	54
Vertenze legali	55
Evoluzione prevedibile della gestione	55
Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal regolamento CONSOB in materia di mercati	55
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	56

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetti contabili	58
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
--	----

Relazione della società di revisione	96
--------------------------------------	----

ITALMOBILIARE

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014



6 agosto 2014

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano - Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2016)

Giampiero Pesenti	1	Presidente
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1-2	Consigliere delegato - Direttore generale
Anna Maria Artoni	5-6	
Giorgio Bonomi	4	
Carolyn Dittmeier	4-5-6	
Sebastiano Mazzoleni		
Luca Minoli		
Gianemilio Osculati	6	
Clemente Rebecchini		
Paolo Domenico Sfameni	4-5-6-9	
Livio Strazzerà	1-7	
Massimo Tononi	3-6-8	
Laura Zanetti	1-3-6	
Graziano Molinari	10	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2016)

Sindaci effettivi

Francesco Di Carlo	Presidente
Angelo Casò	
Luciana Ravicini	

Sindaci supplenti

Maria Rachele Vigani
Barbara Berlanda
Paolo Ludovici

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni

Società di revisione

KPMG S.p.A.

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato Controllo e Rischi
- 5 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
- 6 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 7 Consigliere indipendente (ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 8 Lead independent director
- 9 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 10 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2014-2016, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, dall'Assemblea degli azionisti del 27 maggio 2014, che ha fissato in 14 il numero dei componenti.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente, al Vice Presidente e al Consigliere delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la Legge e lo Statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, delle deliberazioni assunte il Comitato esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva;
- al **Presidente**, dott. ing. Giampiero Pesenti, oltre ai compiti previsti dallo Statuto sociale, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di sovrintendere e assicurare il rispetto dei principi di *Corporate Governance* recepiti dalla Società e di sovrintendere all'esecuzione ed implementazione dei piani di investimento come definiti dal Consiglio di amministrazione e/o dal Comitato esecutivo. Sono stati conferiti i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione, tra cui acquistare e vendere partecipazioni, effettuare operazioni mobiliari e di credito, accettare fidejussioni, prestare garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi purché siano società direttamente o indirettamente controllate o collegate di Italmobiliare, con il limite massimo di 20 milioni di euro per ogni singola operazione; compiere operazioni di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare, di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, con il limite massimo di 20 milioni di euro per ogni singola operazione;
- al **Vice Presidente**, dott. Italo Lucchini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza legale, ai sensi dello Statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente;
- al **Consigliere delegato - Direttore Generale**, dott. ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di sovrintendere e indirizzare l'attività di Italmobiliare e delle principali società direttamente o indirettamente controllate, curare le politiche gestionali e definire gli indirizzi per la gestione delle principali società nelle quali Italmobiliare S.p.A., direttamente o indirettamente, detenga una partecipazione che le consente di esercitare un'influenza significativa. Allo stesso sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto concernente la gestione della Società tra cui effettuare operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della Società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare, acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiarie, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli con il limite massimo di 20 milioni di euro per ogni singola operazione; negoziare con gli istituti bancari aperture di credito con il limite massimo di 35 milioni di euro, assumere personale di qualsiasi categoria e qualifica, fissandone le retribuzioni e i compensi, sospendendo, chiudendo e modificando il rapporto.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza ed al Segretario del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.

Comitato per la remunerazione e Comitato Controllo e Rischi

La struttura di governo societario adottata dalla Società, risultante dalle norme imperative dello Statuto sociale e dalle disposizioni volontaristiche del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance*, come da ultimo editato nel luglio 2014 (il «Codice»), conferma e testimonia l'adesione di Italmobiliare alle migliori '*best practice*' nazionali ed internazionali in materia di *Corporate governance*.

In ossequio alle disposizioni del Codice e al fine di garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno, nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Comitato per la remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi, entrambi composti da tre amministratori non esecutivi di cui due indipendenti. Tutti i componenti il Comitato Controllo e Rischi sono in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal Codice in capo ad almeno un componente).

Le deliberazioni dei Comitati hanno carattere consultivo e propositivo, senza essere vincolanti per il Consiglio stesso.

Nel corso del primo semestre il Comitato per la Remunerazione si è riunito 3 volte, due volte alla presenza di tutti i suoi membri e una volta con la presenza di due membri su tre, mentre il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 volte, alla presenza di tutti i suoi membri.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della disciplina prevista per le operazioni con parti correlate, ha istituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate composto da 3 amministratori indipendenti.

Nel primo semestre il Comitato per le operazioni con parti correlate si è riunito 2 volte, sempre alla presenza di tutti i suoi componenti.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla Società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di *Internal audit* della Società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito 7 volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

Lead independent director

Il Codice prevede che, qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «*Lead independent director*», che rappresenti un punto di riferimento e di

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di coloro che sono indipendenti.

Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dottor Massimo Tononi, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In materia di controllo interno e gestione dei rischi, il Codice prevede che il Consiglio di Amministrazione individui un amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

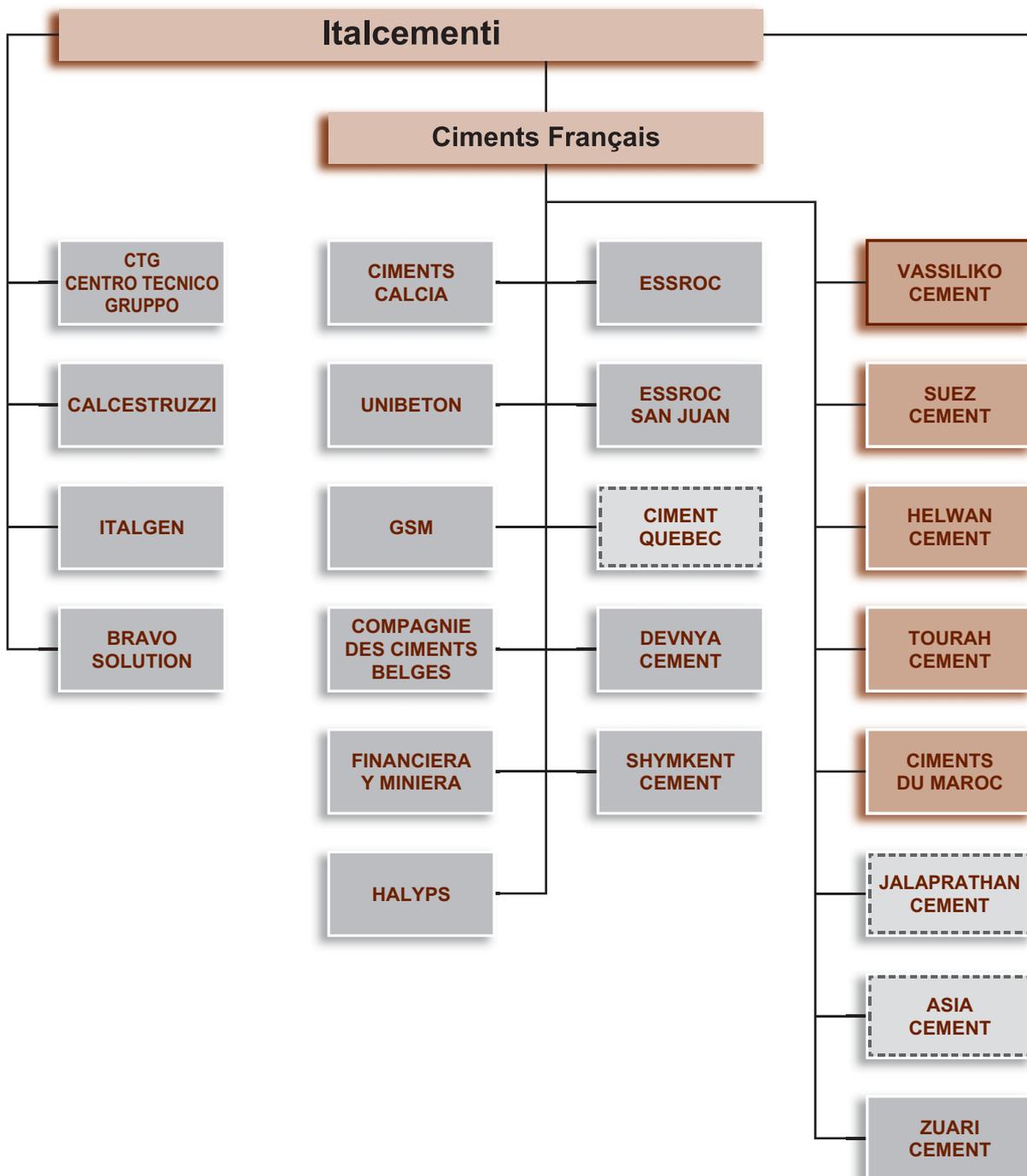
Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consigliere delegato, dott. ing. Carlo Pesenti, quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

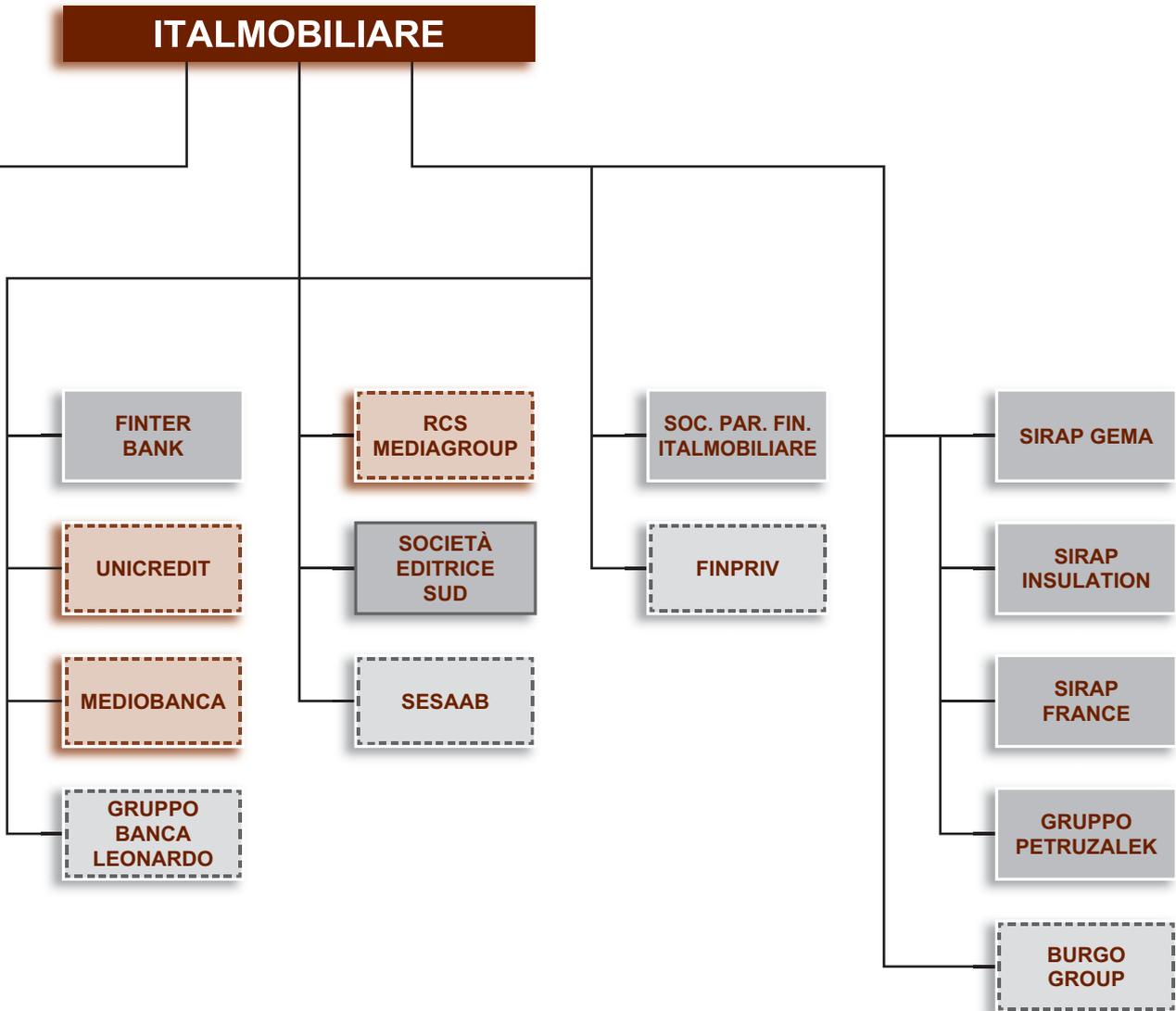
Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 27 maggio 2014, ha confermato il dott. Giorgio Moroni quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello statuto sociale.

Struttura del Gruppo

(al 30 giugno 2014)



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11



Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2014	30 giugno 2013 rideterminato	30 giugno 2013 pubblicato
Ricavi	2.203,4	2.291,8	2.292,7
Margine operativo lordo corrente	331,2	301,0	301,2
Margine operativo lordo	326,0	295,5	295,7
Risultato operativo	116,9	73,4	72,6
Utile (perdita) del periodo	(70,0)	(88,7)	(89,0)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(36,8)	(78,9)	(79,1)
Flussi per investimenti	285,3	144,1	144,0
Numero dipendenti (unità)	19.786	20.214	20.163

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013 rideterminato
Patrimonio netto totale	4.287,8	4.339,3
Patrimonio netto parte di Gruppo	1.766,1	1.662,1
Indebitamento finanziario netto	1.824,2	1.830,0
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	42,55%	42,17%
Indebitamento finanziario netto / Mol corrente	2,83	2,98
Utile (diluito) per azione ordinaria	(0,978)	(4,099)
Utile (diluito) per azione di risparmio	(0,978)	(4,099)
Patrimonio netto attribuibile per azione ¹	46,938	44,174

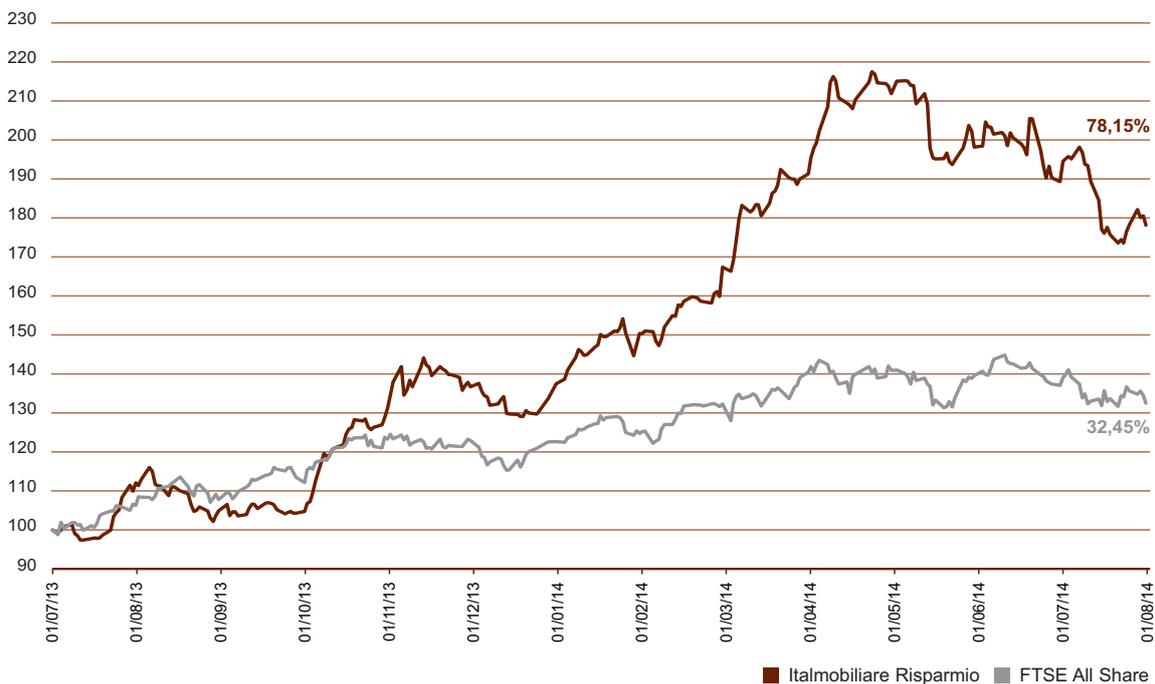
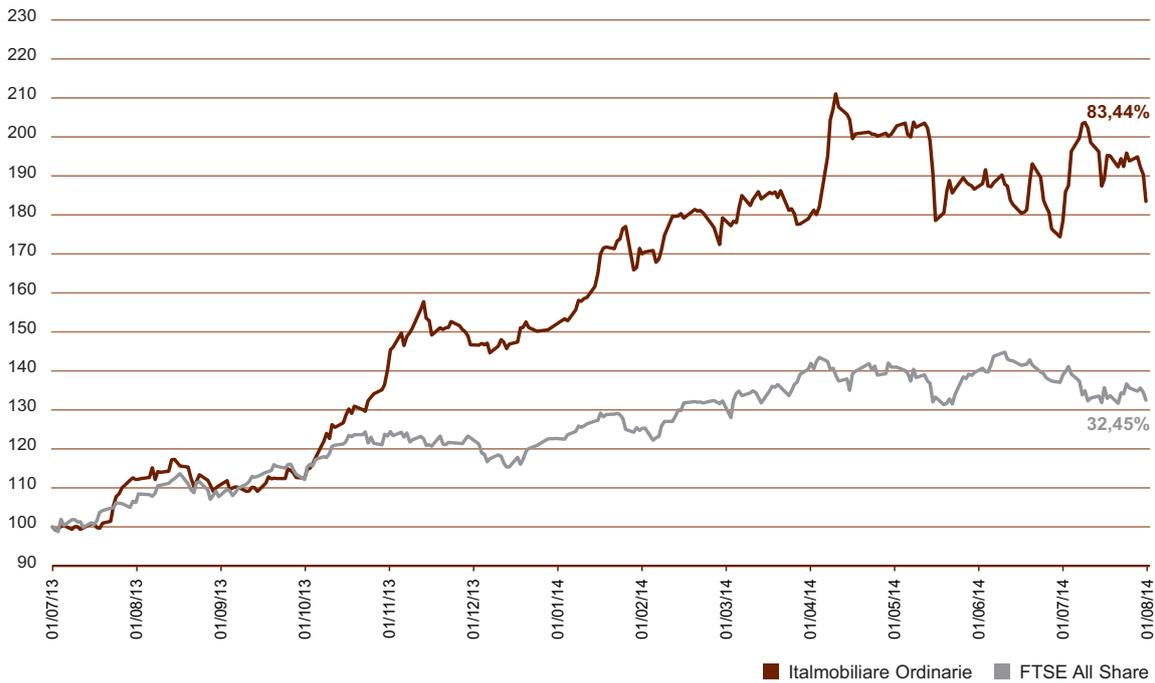
¹ al netto delle azioni proprie in portafoglio

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

In Borsa

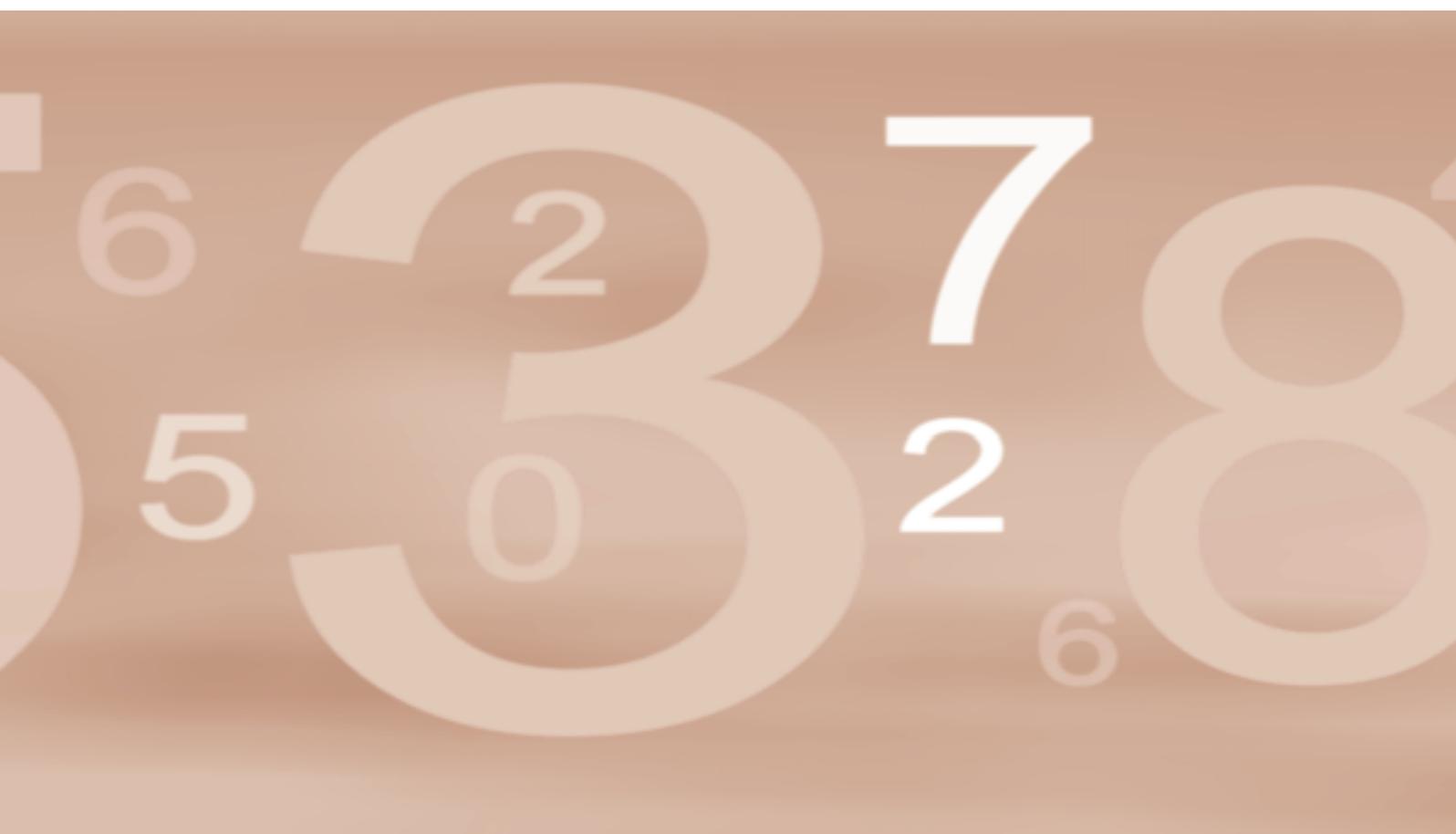
Quotazioni dal 01.07.2013 al 31.07.2014

(euro)	massima	minima	01.07.2013	31.07.2014	performance
Azioni ordinarie	34,4752 10.04.2014	16,1971 02.07.2013	16,3375	29,9687	83,44%
Azioni risparmio	22,8275 23.04.2014	10,2214 11.07.2013	10,4944	18,6963	78,15%
FTSE All Share	23.860,93 10.06.2014	16.271,43 03.07.2013	16.475,61	21.821,17	32,45%





Relazione intermedia sulla gestione



Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I cambiamenti di principi e interpretazioni, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2013, sono presentati nelle note illustrative. Il principale cambiamento riguarda l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" in cui sono definiti i diversi tipi di accordo congiunto, attività a controllo congiunto e joint venture, per definire gli appropriati criteri di contabilizzazione. Fino al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha consolidato le joint venture con il metodo proporzionale, mentre il nuovo IAS 28 ("Partecipazioni in società collegate e joint venture") e l'IFRS 11 prevedono per tale fattispecie il consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione dal primo gennaio 2014 dei nuovi principi, pur di impatto limitato, ha comportato, ai fini di una rappresentazione omogenea con l'anno precedente, la rielaborazione delle voci patrimoniali, economiche e finanziarie del 2013.

Il semestre in esame è stato influenzato dal progetto di semplificazione societaria e di rafforzamento patrimoniale del Gruppo con la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Italcementi in azioni ordinarie, l'aumento di capitale a pagamento di Italcementi e l'offerta pubblica d'acquisto volontaria promossa sulle azioni di Ciments Français. La presente relazione finanziaria semestrale recepisce quanto realizzato al 30 giugno 2014 e fornisce l'informativa sul completamento delle predette operazioni ancora in corso e perfezionate nella prima metà del corrente mese di luglio, analizzate nella sezione relativa al settore materiali da costruzioni.

Nel primo trimestre è stato acquisito, da parte di Suez Cement Company SAE, il residuo 50% del capitale di International City for Ready mix in Arabia Saudita, società in cui Italcementi S.p.A. già deteneva il 50%. La società saudita, nel 2013 consolidata con il metodo proporzionale, è stata consolidata con il metodo integrale.

Dal primo gennaio 2014, nell'informativa per area geografica, l'attività in Sri Lanka è riclassificata, anche ai fini comparativi, dal Trading all'Asia.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Informazioni sulla gestione

L'attività economica mondiale, dopo una moderata decelerazione registrata nel primo trimestre dell'anno, registra un leggero recupero grazie alla crescita dei Paesi avanzati, sorretta principalmente da Stati Uniti e Regno Unito, mentre le incertezze geopolitiche, l'indebolimento della domanda interna e l'inasprimento delle condizioni finanziarie rallentano le prospettive economiche di alcune importanti economie emergenti.

La crescita economica nell'area dell'Euro dopo un primo trimestre dell'anno in corso in cui il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,2% rispetto al periodo precedente, registra a fine giugno una ripresa modesta e diseguale, in un contesto di inflazione molto bassa e credito alle imprese in flessione. In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha adottato misure indirizzate a favorire l'afflusso di credito all'economia, con interventi sui tassi ufficiali e con provvedimenti mirati all'espansione del credito a famiglie e imprese. Ciò ha comportato l'immediato calo dei tassi di interessi, il deprezzamento dell'euro e un maggior afflusso di capitali verso molti paesi dell'area, tra cui l'Italia.

L'economia italiana, ancora in sofferenza, è sostenuta principalmente dallo scambio con l'estero, anche se emergono segnali di miglioramento della domanda interna. Gli investimenti delle imprese in macchinari e attrezzature hanno registrato un primo incremento, mentre persiste la debolezza nel comparto delle costruzioni, anche se indicatori più recenti evidenziano una attenuazione delle difficoltà nella produzione edile.

Nel corso del primo semestre dell'anno in esame i rendimenti dei titoli di Stato decennali dell'area dell'euro hanno continuato a diminuire, in particolare nel mese di giugno, toccando i minimi storici. I differenziali dei rendimenti delle obbligazioni sovrane dell'area dell'euro hanno continuato a comprimersi a fronte di un protratto miglioramento del clima di fiducia degli investitori.

Nel semestre in esame i corsi azionari sono aumentati sia nell'area dell'euro sia negli Stati Uniti, con una volatilità limitata che ha riflesso gli effetti della pubblicazione dei dati economici e alcuni segnali di ripresa dell'attività economica. Tuttavia in Europa è stato registrato nella fine del semestre un calo, in particolar modo nel comparto finanziario.

In tale contesto, nel primo semestre 2014 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato una **perdita netta** complessiva di 70,0 milioni di euro e una **perdita netta attribuibile di Gruppo** di 36,8 milioni di euro, contro rispettivamente un risultato negativo di 88,7 milioni di euro e una perdita netta di Gruppo di 78,9 milioni di euro del primo semestre 2013.

Risultato consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2014	% sul totale	Giugno 2013 rideterminato	% sul totale
Materiali da costruzione	(46,4)	126,2	(33,3)	42,2
Imballaggio e isolamento	(0,6)	1,8	(2,8)	3,6
Settore Bancario	(1,9)	5,1	(2,7)	3,4
Settore Finanziario	28,9	(78,5)	(31,8)	40,3
Settore immobiliare e altri	0,3	(0,8)	0,2	(0,3)
Eliminazioni tra settori	(17,1)	46,2	(8,5)	10,8
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(36,8)	100,0	(78,9)	100,0

Le altre principali risultanze economiche del semestre chiuso al 30 giugno 2014 sono:

- **Ricavi:** 2.203,4 milioni di euro rispetto a 2.291,8 milioni di euro al 30 giugno 2013 (-3,9%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 331,2 milioni di euro rispetto a 301,0 milioni di euro al 30 giugno 2013 (+10,0%);
- **Margine operativo lordo:** 326,0 milioni di euro rispetto a 295,5 milioni di euro al 30 giugno 2013 (+10,3%);
- **Risultato operativo:** 116,9 milioni di euro rispetto a 73,4 milioni di euro al 30 giugno 2013 (+59,3%);
- **Proventi e oneri finanziari** (inclusi differenze cambio e derivati): oneri netti per 77,7 milioni di euro rispetto a 47,8 milioni di euro al 30 giugno 2013 (-62,5%);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie:** negative per 26,9 milioni di euro rispetto a -27,9 milioni di euro al 30 giugno 2013 (+3,3%);
- **Risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto:** positive per 1,8 milioni di euro rispetto a -20,9 milioni di euro al 30 giugno 2013 (variazione positiva >100%);
- **Risultato ante imposte:** positivo per 14,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 23,2 milioni di euro al 30 giugno 2013 (variazione positiva >100%);

A fine giugno 2014 il **patrimonio netto totale** ammonta a 4.287,8 milioni di euro, che si confronta con 4.339,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2014 è pari a 1.824,2 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2013 era di 1.830,0 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il **gearing** (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) è aumentato passando da 42,17% a fine dicembre 2013 a 42,55% a fine giugno 2014.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha consuntivato nel semestre in esame una flessione dei volumi di vendita, attenuata dal positivo andamento del primo trimestre dell'anno in corso. I ricavi, pari a 2.048,4 milioni di euro, sono diminuiti del 5,0% rispetto al primo semestre 2013; a parità di cambi e perimetro la flessione è stata pari all'1,8%. I risultati di gestione sono migliorati rispetto al primo semestre 2013, grazie al contenimento dei costi operativi. Il negativo effetto volume è stato quasi totalmente compensato dal positivo effetto prezzi, grazie soprattutto all'Egitto, mentre l'effetto negativo legato alla svalutazione delle altre valute nei confronti dell'euro è stato più che bilanciato dalla gestione dei diritti di emissione di CO₂. Il margine operativo lordo corrente, pari a 304,8 milioni di euro, è aumentato del 2,2%, mentre il risultato operativo, pari a 99,8 milioni di euro, ha registrato un progresso del 27,7%. Dopo oneri finanziari netti di 75,1 milioni di euro (in aumento del 66,5%), rettifiche di valore di attività finanziarie negative per 26,8 milioni di euro (valore negativo di 8,9 milioni di euro nel primo semestre 2013) e i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a un utile di 3,1 milioni di euro (perdita di 2,3 milioni di euro nel primo semestre 2013), l'utile ante imposte è stato di 1,0 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel primo semestre 2013). Le imposte di 80,6 milioni di euro in aumento del 24,2% rispetto al primo semestre 2013, hanno gravato sul risultato del periodo che risulta in perdita di 79,6 milioni di euro (perdita di 43,1 milioni di euro del primo semestre 2013);

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una situazione di mercato difficile per quanto riguarda la domanda nei mercati di riferimento del gruppo e da un prezzo del costo delle materie prime polistireniche utilizzate nei processi produttivi che, pur evidenziando una leggera flessione rispetto al prezzo di acquisto medio del primo semestre 2013, resta posizionato su un valore medio-elevato. In tale contesto i ricavi del settore pari a 113,2 milioni di euro evidenziano una flessione di 2,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013, di cui 1,7 milioni di euro relativo al negativo effetto cambio registrato nel comparto del packaging alimentare. Nonostante la diminuzione dei ricavi, il gruppo Sirap evidenzia un importante recupero di marginalità grazie alle iniziative commerciali intraprese e alle azioni di ristrutturazione e ottimizzazione che hanno consentito una significativa riduzione dei costi. Il margine operativo lordo del gruppo del primo semestre è stato positivo per 8,5 milioni di euro (6,0 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2013), grazie principalmente al buon recupero dell'Italia sia nell'imballaggio alimentare che nell'isolamento termico. In significativo miglioramento anche il risultato operativo che dopo ammortamenti in diminuzione di 0,3 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2013, registra un saldo di 3,5 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2013). Dopo oneri finanziari (2,9 milioni di euro), e imposte (1,2 milioni di euro) il risultato netto del periodo seppur negativo di 0,6 milioni di euro, risulta in miglioramento rispetto al primo semestre 2013 (negativo di 2,8 milioni di euro);
- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A., è stato caratterizzato dalla ripresa dei mercati finanziari particolarmente accentuata nel primo trimestre dell'anno e stabilizzatasi nella seconda parte del semestre. Tale contesto ha influito sui risultati del settore, in particolar modo i proventi finanziari, che al netto degli oneri, risultano pari a 43,0 milioni di euro (negativi di 23,3 milioni di euro nel primo semestre 2013), grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulle cessioni di titoli azionari anche a seguito di operazioni di natura straordinaria, ai dividendi incassati nel periodo, seppur in diminuzione rispetto al primo semestre 2013 e alla positiva gestione della liquidità. Dopo costi di gestioni e imposte, il risultato del semestre risulta positivo di 28,9 milioni di euro (perdita di 31,8 milioni di euro al 30 giugno 2013);
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo semestre 2014 pari a 9,4 milioni di euro risulta in diminuzione rispetto al risultato conseguito al 30 giugno 2013 pari a 11,0 milioni di euro, a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive solo parzialmente compensata dal positivo andamento dei ricavi netti trading in aumento del 61,5%. La sensibile riduzione dei costi di servizi e del personale (-20,3%) ha permesso di contenere la perdita a 1,9 milioni di euro rispetto a -2,7 milioni di euro registrati nel primo semestre 2013;
- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

ITALMOBILIARE

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2014 è pari a 1.490,6 milioni di euro (1.655,5 milioni di euro al 31 marzo 2014 e 1.283,1 milioni di euro a fine 2013) di seguito esposto per attività:

(milioni di euro)	Giugno 2014	% sul totale	Dicembre 2013	% sul totale
Costruzioni	1.062,0	71,3	733,7	57,2
Banche	229,7	15,4	282,7	22,0
Editoria	45,7	3,1	51,9	4,1
Disponibilità finanziarie	74,0	5,0	146,6	11,4
Altre	79,2	5,3	68,2	5,3
Totale Net asset value	1.490,6	100,0	1.283,1	100,0

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine semestre delle partecipazioni in società quotate,
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni o, in alternativa, in base al patrimonio netto determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali,
- il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti,

tenendo conto dell'effetto fiscale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2014

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° sem. 2013 rideterminato	Variazione %	1° sem. 2013 pubblicato
Ricavi	2.203,4	2.291,8	(3,9)	2.292,7
Margine operativo lordo corrente	331,2	301,0	10,0	301,2
<i>% sui ricavi</i>	15,0	13,1		13,1
Altri oneri e proventi	(5,2)	(5,5)	6,2	(5,5)
Margine operativo lordo	326,0	295,5	10,3	295,7
<i>% sui ricavi</i>	14,8	12,9		12,9
Ammortamenti	(204,5)	(218,4)	6,4	(219,4)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(4,6)	(3,7)	(25,8)	(3,7)
Risultato operativo	116,9	73,4	59,3	72,6
<i>% sui ricavi</i>	5,3	3,2		3,2
Proventi ed oneri finanziari	(77,7)	(47,8)	(62,5)	(47,7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26,9)	(27,9)	3,3	(27,8)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1,8	(20,9)	n.s.	(20,5)
Risultato ante imposte	14,1	(23,2)	n.s.	(23,4)
<i>% sui ricavi</i>	0,6	(1,0)		(1,0)
Imposte	(84,1)	(65,5)	(28,4)	(65,6)
Utile (perdita) del periodo	(70,0)	(88,7)	21,1	(89,0)
attribuibile a: Soci della controllante	(36,8)	(78,9)	53,4	(79,1)
Interessenze di pertinenza di terzi	(33,2)	(9,8)	n.s.	(9,9)
Flussi finanziari dell'attività operativa	146,4	159,0		157,6
Flussi per investimenti	285,3	144,1		144,0
Numero di dipendenti alla fine del periodo	19.786	20.214		20.163

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dic. 2013 rideterminato
Patrimonio netto totale	4.287,8	4.339,3
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.766,1	1.662,1
Indebitamento finanziario netto	1.824,2	1.830,0

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2014	2° trimestre 2014	1° trimestre 2014
Ricavi	2.203,4	1.194,8	1.008,6
<i>Variazione % vs. 2013</i>	(3,9)	(5,4)	(2,0)
Margine operativo lordo corrente	331,2	221,0	110,2
<i>Variazione % vs. 2013</i>	10,0	5,2	21,1
<i>% sui ricavi</i>	15,0	18,5	10,9
Margine operativo lordo	326,0	215,0	111,0
<i>Variazione % vs. 2013</i>	10,3	5,5	20,9
<i>% sui ricavi</i>	14,8	18,0	11,0
Ammortamenti	(204,5)	(102,6)	(101,9)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(4,6)	(2,8)	(1,8)
Risultato operativo	116,9	109,6	7,3
<i>Variazione % vs. 2013</i>	59,3	21,8	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	5,3	9,2	0,7
Proventi ed oneri finanziari	(77,7)	(36,7)	(40,9)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26,9)	(26,9)	-
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1,8	2,3	(0,6)
Risultato ante imposte	14,1	48,3	(34,2)
<i>% sui ricavi</i>	0,6	4,0	(3,4)
Imposte del periodo	(84,1)	(70,9)	(13,2)
Utile (perdita) del periodo	(70,0)	(22,6)	(47,4)
attribuibile a: Soci della controllante	(36,8)	(16,8)	(20,0)
Interessenze di pertinenza di terzi	(33,2)	(5,8)	(27,4)

n.s. non significativo

I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2014, mentre rispetto al secondo trimestre 2013 i ricavi registrano una diminuzione nel settore materiali da costruzione, per effetto principalmente della flessione dei volumi di vendita, nonostante l'aumento dei prezzi di vendita particolarmente elevato in Egitto. In diminuzione, rispetto al secondo trimestre 2013, anche i ricavi del settore imballaggio alimentare e isolamento termico e del settore bancario, mentre il settore finanziario registra un sensibile incremento per effetto delle plusvalenze realizzate dalle cessioni di titoli e dei proventi derivanti dalla gestione della liquidità. Positivo anche l'apporto del settore immobiliare, servizi e altro.

Complessivamente i risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2014 e al corrispondente periodo del 2013 grazie all'aumento complessivo dei prezzi di vendita nonché alla positiva gestione dei diritti di emissione di CO₂ del settore materiali da costruzione che hanno contrastato gli effetti negativi legati ai volumi di vendita e alle variazioni dei tassi di cambio. In ripresa anche i risultati del trimestre in esame relativi al settore imballaggio alimentare e isolamento termico legati principalmente alla stagionalità dell'attività e al contenimento dei costi. In sensibile aumento il settore finanziario per effetto di maggiori ricavi, mentre il settore bancario registra una contrazione dei risultati rispetto al primo trimestre dell'anno.

Rispetto al secondo trimestre del 2013, il margine operativo lordo pari a 215,0 milioni di euro è aumentato del 5,5%, mentre il risultato operativo pari a 109,6 milioni di euro registra un progresso del 21,8% grazie a minori ammortamenti e rettifiche di valore.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Dopo oneri finanziari netti per 36,7 milioni di euro, in aumento del 35,3% rispetto al secondo trimestre 2013, rettifiche di valore di attività finanziarie per 26,9 milioni di euro effettuate essenzialmente dal settore materiali da costruzioni e i risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a un utile di 2,3 milioni di euro (perdita di 5,5 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013), l'utile ante imposte è pari a 48,3 milioni di euro in aumento del 64,0% rispetto al 2013.

Il risultato netto del periodo, sconta imposte per 70,9 milioni di euro e risulta in perdita di 22,7 milioni di euro (12,6 milioni di euro nel secondo trimestre del 2013) di cui attribuibile al Gruppo 16,8 milioni di euro (29,9 milioni di euro nel medesimo periodo del 2013).

Ricavi e risultati operativi

Contribuzione ai ricavi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2014		1° semestre 2013		Variazione	
		%		%	%	% ¹
Settore di attività						
Materiali da costruzione	2.048,1	93,0	2.150,5	93,9	(4,8)	(1,5)
Imballaggio e isolamento	113,1	5,1	115,3	5,0	(1,9)	(0,4)
Finanziario	32,5	1,5	13,5	0,6	n.s.	n.s.
Bancario	9,0	0,4	11,9	0,5	(24,0)	(24,5)
Immobiliare, servizi e altri	0,7	n.s.	0,6	n.s.	14,8	14,8
Totale	2.203,4	100,0	2.291,8	100,0	(3,9)	(0,8)
Area geografica						
Unione europea	1.173,2	53,2	1.224,2	53,4	(4,2)	(4,1)
Altri paesi europei	14,7	0,7	18,7	0,8	(21,4)	(14,3)
Nord America	184,9	8,4	201,6	8,8	(8,3)	(4,2)
Asia e Medio Oriente	288,6	13,1	316,3	13,8	(8,7)	3,0
Africa	437,4	19,9	432,7	18,9	1,1	6,2
Trading	67,0	3,0	63,1	2,8	6,2	8,4
Altri paesi	37,6	1,7	35,2	1,5	6,8	7,5
Totale	2.203,4	100,0	2.291,8	100,0	(3,9)	(0,8)

¹ a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem. 2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem. 2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem. 2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem. 2013
Settore di attività								
Materiali da costruzione	2.048,4	(5,0)	304,8	2,2	302,9	3,3	99,8	27,7
Imballaggio e isolamento	113,2	(2,0)	9,2	40,8	8,5	41,1	3,5	n.s.
Finanziario	52,9	n.s.	35,9	n.s.	32,8	n.s.	32,6	n.s.
Bancario	9,4	(23,1)	(1,5)	(4,9)	(1,0)	27,9	(1,8)	33,2
Immobiliare, servizi e altri	1,2	3,8	0,3	3,0	0,3	9,5	0,3	10,7
Eliminazioni intersettoriali	(21,7)	(19,0)	(17,5)	(94,2)	(17,5)	(94,2)	(17,5)	(94,6)
Totale	2.203,4	(3,9)	331,2	10,0	326,0	10,3	116,9	59,3
Area geografica								
Unione europea	1.228,3	(3,5)	163,4	30,1	161,2	39,0	55,6	n.s.
Altri paesi europei	15,1	(20,7)	(1,3)	12,4	(0,8)	45,2	(1,5)	43,0
Nord America	185,1	(8,3)	(6,1)	n.s.	(6,1)	n.s.	(38,8)	(56,8)
Asia e Medio Oriente	291,4	(7,9)	39,8	(5,3)	40,0	(6,6)	17,1	13,2
Africa	453,2	2,5	130,4	(5,9)	130,3	(8,5)	87,6	(8,9)
Trading	101,8	9,5	5,5	36,5	5,5	36,4	4,3	71,5
Altri paesi	163,3	1,6	(1,4)	90,7	(1,3)	91,8	(4,7)	76,3
Eliminazioni tra aree	(234,8)	(9,4)	0,9	n.s.	(2,8)	n.s.	(2,7)	n.s.
Totale	2.203,4	(3,9)	331,2	10,0	326,0	10,3	116,9	59,3

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Alla variazione negativa dei **ricavi**, pari a 3,9%, rispetto al primo semestre 2013, hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività per 0,8%;
- l'effetto cambi negativo per 3,2% a seguito principalmente del deprezzamento nei confronti dell'euro di lira egiziana, bath thailandese e grivnia ucraina;
- variazione positiva di perimetro per 0,1%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito i settori industriali del Gruppo e il settore bancario, mentre il settore finanziario registra un marcato progresso (>100%). Marginale il contributo positivo del settore immobiliare servizi e altro.

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali e a parità di cambi e perimetro, mettono in evidenza una flessione nei Paesi Europei e in Nord America, mentre i maggiori progressi sono stati realizzati nei Paesi emergenti grazie a Egitto, Thailandia e India. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi (53,2% sul totale).

Il **marginale operativo lordo corrente** pari 331,2 milioni di euro è in aumento di 30,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 (301,0 milioni di euro). Al miglioramento hanno contribuito tutti i settori del Gruppo in particolare il settore finanziario e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, che evidenzia un buon recupero per effetto dei piani di efficienza posti in essere con particolare focalizzazione alla riduzioni dei costi. Positivo l'apporto del gruppo Italcementi, grazie al positivo effetto prezzi, al contenimento dei costi e ai proventi generati dalla gestione dei diritti di emissione di CO₂, nonostante il calo dei volumi di vendita e l'effetto negativo dei tassi di cambio.

Dopo l'effetto di componenti negative nette non ricorrenti per 5,2 milioni di euro (-5,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), riferibili principalmente al settore finanziario (3,1 milioni di euro) e al settore materiali da costruzione (1,9 milioni di euro) per oneri di ristrutturazione al netto di plusvalenze per smobilizzi di attività, il **marginale operativo lordo** risulta in progresso di 30,5 milioni di euro (326,0 milioni di euro rispetto a 295,5 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 6,4% (204,5 milioni di euro rispetto a 218,4 milioni di euro nei primi sei mesi del 2013), e rettifiche di valore per 4,6 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel primo semestre 2013) effettuate nel semestre dal gruppo Italcementi, si è attestato a 116,9 milioni di euro in aumento del 59,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel complesso nonostante la diminuzione dei volumi di vendita e l'effetto negativo derivante dalla variazione dei tassi di cambio, il contenimento dei costi operativi e il recupero di efficienza nei settori industriali del Gruppo hanno permesso di conseguire complessivamente un buon recupero dei risultati gestionali in tutti i settori del Gruppo rispetto al primo semestre del 2013.

Oneri finanziari e altre componenti

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento di 29,9 milioni di euro, passando da 47,8 milioni di euro nel primo semestre 2013 a 77,7 milioni di euro nei primi sei mesi del 2014. Gli oneri correlabili all'indebitamento finanziario netto ammontano a 69,4 milioni di euro in aumento del 16,1% rispetto il primo semestre 2013 per effetto principalmente dei derivati su tassi di interesse. Negative le differenze cambio al netto di coperture per 4,4 milioni di euro (positive per 4,6 milioni di euro nell'omologo periodo del 2013) e azzerati i derivati su operazioni di copertura CO₂ (positivi nel 2013 per 8,9 milioni di euro).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 26,9 milioni di euro rispetto a -27,9 milioni di euro al 30 giugno 2013 e riguardano principalmente la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement operata dal settore materiali da costruzioni.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è positivo per 1,8 milioni di euro (-20,9 milioni di euro nel 2013). Il dato si riferisce ai risultati conseguiti dalle società collegate del settore materiali da costruzione che presentano un saldo positivo di 3,1 milioni di euro, mentre il settore finanziario registra il contributo negativo per la perdita di competenza effettuata sulla partecipazione detenuta in Società Editrice Sud per 1,3 milioni di euro.

Risultati del periodo

Il **risultato ante imposte** del semestre è positivo per 14,1 milioni di euro (negativo per 23,2 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Dopo imposte per 84,1 milioni di euro (65,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), il **risultato del periodo** risulta negativo di 70,0 milioni di euro (perdita di 88,7 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo una perdita attribuibile a terzi di 33,2 milioni di euro (-9,8 milioni di euro al 30 giugno 2013) risulta negativo per 36,8 milioni di euro (perdita di 78,9 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Totale conto economico complessivo

Nel primo semestre 2014, le componenti che, partendo dal risultato dell'esercizio determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 7,7 milioni di euro (negativo di 89,6 milioni di euro nel 2013) determinato, in positivo da:

- variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita per 28,3 milioni di euro,
- differenze di conversione per 3,2 milioni di euro,

in negativo da:

- variazioni da riduzioni della passività netta per benefici ai dipendenti per 16,4 milioni di euro
- variazione di fair value della copertura dei flussi finanziari per 12,7 milioni di euro,

e dal relativo effetto fiscale positivo per 5,3 milioni di euro.

Tenuto conto della perdita netta di 70,0 milioni di euro, descritta in precedenza, e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del primo semestre 2014 risulta negativo per 62,3 milioni di euro (negativo per 33,7 milioni di euro attribuibile al Gruppo e per -28,6 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 178,3 milioni di euro del primo semestre 2013 (-100,3 milioni di euro attribuibile al Gruppo e -78,0 milioni di euro attribuibile a terzi).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013 rideterminato
Immobilizzazioni materiali	4.053,5	4.021,0
Immobilizzazioni immateriali	1.648,2	1.651,8
Altre attività non correnti	756,3	872,7
Attività non correnti	6.458,0	6.545,5
Attività correnti	3.401,2	2.942,5
Totale attività	9.859,2	9.488,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	1.766,1	1.662,1
Partecipazioni di terzi	2.521,7	2.677,2
Totale patrimonio netto	4.287,8	4.339,3
Passività non correnti	2.988,3	2.961,6
Passività correnti	2.583,1	2.187,1
Totale passività	5.571,4	5.148,7
Totale patrimonio netto e passività	9.859,2	9.488,0

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2014, pari a 4.287,8 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 51,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. In aumento di 104,0 milioni di euro il patrimonio netto attribuibile al Gruppo mentre il patrimonio di terzi risulta in diminuzione di 155,5 milioni di euro. La variazione complessiva è stata determinata,

in positivo:

- dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 17,6 milioni di euro;
- dalla variazione dell'area di consolidamento e di altre riserve minori per 91,3 milioni di euro. La variazione si riferisce principalmente alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo da Italcementi S.p.A.. In particolare si rileva l'incremento del patrimonio relativo ai versamenti effettuati da terzi alla data del 30 giugno legati all'aumento del capitale di Italcementi per 258,1 milioni di euro al netto dei costi di transazione per 13,9 milioni di euro, compensato dall'acquisto di azioni Ciments Francais aderenti all'OPA per 174,0 milioni di euro;
- dalla variazione della riserva di conversione per 3,2 milioni di euro per effetto del deprezzamento delle altre valute rispetto all'euro;

in negativo:

- dalla perdita del periodo per 70,0 milioni di euro;
- dai dividendi deliberati per 80,9 milioni di euro;
- da perdite attuariali su piani a benefici definiti per 12,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2014 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2013.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2014 l'**indebitamento finanziario netto** di 1.824,2 milioni di euro risulta in leggero miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2013 (1.830,0 milioni di euro).

I flussi finanziari del periodo sono stati largamente condizionati dalle operazioni straordinarie avviate nel semestre da Italcementi S.p.A. e concluse nel mese di luglio: i flussi positivi legati all'aumento di capitale di Italcementi S.p.A. hanno più che compensato i flussi in uscita per l'OPA lanciata dalla stessa su azioni Ciments Français.

Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	(1.573,1)	(1.211,9)
Debiti finanziari a breve termine	1.265,2	960,5
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(114,6)	(131,0)
Passività finanziarie a medio / lungo termine	2.246,7	2.212,4
Indebitamento finanziario netto	1.824,2	1.830,0

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto	1.824,2	1.830,0
Patrimonio netto consolidato	4.287,8	4.339,3
Gearing	42,55%	42,17%
Indebitamento finanziario netto	1.824,2	1.830,0
Mol ante altri proventi e oneri ¹	643,7	613,6
Leverage	2,83	2,98

¹ mobile 12 mesi

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(1.830,0)	(1.923,2)
Flussi dell'attività operativa	146,4	159,0
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(278,2)	(142,3)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(7,1)	(1,8)
Flussi per investimenti	(285,3)	(144,1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	100,0	28,7
Dividendi distribuiti	(36,4)	(44,8)
Aumento di capitale Italcementi	272,0	
Variazione interessenze società controllate	(171,6)	0,5
Differenze di conversione e altri	(19,3)	2,8
Variazione indebitamento finanziario netto	5,8	2,1
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(1.824,2)	(1.921,1)

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali	
	1° sem. 2014	1° sem. 2013	1° sem. 2014	1° sem. 2013	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Settore di attività						
Materiali da costruzione	2,4	1,8	215,1	124,2	4,5	4,7
Imballaggio ed isolamento	-	-	3,1	3,1	0,3	0,1
Finanziario	4,7	-	0,1	-	-	-
Bancario	-	-	0,1	-	-	-
Immobiliare, servizi e altri	-	-	-	-	-	-
Eliminazioni intersettoriali	-	-	-	-	-	-
Totale	7,1	1,8	218,4	127,3	4,8	4,8
Variazione debiti per investimenti	-	-	55,0	10,2	-	-
Totale investimenti	7,1	1,8	273,4	137,5	4,8	4,8
Area geografica						
Unione europea	6,7	1,2	118,6	72,1	1,7	2,1
Altri paesi europei	-	-	0,1	-	-	-
Nord America	-	-	19,5	10,2	-	0,1
Asia e Medio Oriente	-	-	50,4	24,3	0,1	-
Africa	-	0,6	28,0	18,0	0,5	0,2
Trading	-	-	1,5	2,2	0,2	0,1
Altri paesi	0,4	-	0,3	0,5	2,3	2,3
Totale	7,1	1,8	218,4	127,3	4,8	4,8
Variazione debiti per investimenti	-	-	55,0	10,2	-	-
Totale investimenti	7,1	1,8	273,4	137,5	4,8	4,8

Gli investimenti effettuati nel semestre dal Gruppo ammontano a 285,3 milioni di euro in deciso aumento rispetto al primo semestre 2013 (144,1 milioni di euro).

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili principalmente al settore materiali da costruzione ammontano a 278,2 milioni di euro e hanno maggiormente interessato l'Italia (revamping cementeria di Rezzato), l'India (nuova cementeria e centrale elettrica) e Bulgaria (revamping cementeria di Devnya), mentre gli investimenti effettuati nel periodo dal gruppo Sirap riguardano essenzialmente il packaging alimentare.

Gli investimenti in partecipazioni ammontano a 7,1 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel primo semestre 2013), e riguardano il settore finanziario e il settore materiali da costruzioni.

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale del Gruppo Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° sem. 2013 rideterminato	Variazione %	1° sem.2013 pubblicato
Ricavi	2.048,4	2.155,6	(5,0)	2.156,6
Margine operativo lordo corrente	304,8	298,2	2,2	298,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,9</i>	<i>13,8</i>		<i>13,8</i>
Altri oneri e proventi	(1,9)	(5,0)	n.s.	(5,0)
Margine operativo lordo	302,9	293,3	3,3	293,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,8</i>	<i>13,6</i>		<i>13,6</i>
Ammortamenti	(198,5)	(211,7)	6,2	(212,7)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(4,6)	(3,5)	(33,3)	(3,5)
Risultato operativo	99,8	78,1	27,7	77,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,9</i>	<i>3,6</i>		<i>3,6</i>
Proventi ed oneri finanziari	(75,1)	(45,1)	(66,5)	(45,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26,8)	(8,9)	(>100,0)	(8,9)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3,1	(2,3)	n.s.	(1,9)
Risultato ante imposte	1,0	21,8	(95,6)	21,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>1,0</i>		<i>1,0</i>
Imposte	(80,6)	(64,9)	(24,2)	(64,9)
Utile (perdita) del periodo	(79,6)	(43,1)	(84,6)	(43,3)
attribuibile a: Soci della controllante *	(113,3)	(85,1)	(33,2)	(85,1)
Interessenze di pertinenza di terzi	33,7	42,0	(19,7)	41,8
Flussi finanziari dell'attività operativa	162,3	172,8		171,4
Flussi per investimenti	277,0	140,9		140,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	18.434	18.765	(1,8)	18.714

n.s. non significativo

* Italcementi S.p.A.

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio netto totale	3.854,2	3.783,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante *	2.937,3	2.603,8
Indebitamento finanziario netto	1.851,7	1.934,0

* Italcementi S.p.A.

Il rallentamento dell'attività economica ha colpito in modo particolare il settore delle costruzioni. In questa area tardano ancora a manifestarsi i riflessi della ripresa ciclica osservata a livello internazionale seppure inferiore alle aspettative. A rallentare la già moderata ripresa hanno concorso sia fattori di natura temporanea, come condizioni climatiche eccezionalmente avverse che hanno provocato una battuta d'arresto dell'economia statunitense, sia fattori imprevedibili, come l'inasprimento della crisi tra Russia e Ucraina. Nei Paesi dell'area dell'euro la tendenza recessiva del settore è continuata per tutto il semestre in esame.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2014	2° trimestre 2014	1° trimestre 2014
Ricavi	2.048,4	1.115,6	932,9
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>(5,0)</i>	<i>6,3</i>	<i>(3,3)</i>
Margine operativo lordo corrente	304,8	209,3	95,5
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>2,2</i>	<i>(0,2)</i>	<i>8,0</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,9</i>	<i>18,8</i>	<i>10,2</i>
Margine operativo lordo	302,9	206,4	96,5
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>3,3</i>	<i>0,9</i>	<i>8,9</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,8</i>	<i>18,5</i>	<i>10,3</i>
Risultato operativo	99,8	103,9	(4,2)
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>27,7</i>	<i>10,0</i>	<i>74,6</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,9</i>	<i>9,3</i>	<i>(0,4)</i>
Risultato ante imposte	1,0	45,2	(44,2)
Utile (perdita) del periodo	(79,6)	(24,4)	(55,2)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(113,3)	(45,0)	(68,3)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	1.851,7	1.851,7	2.076,5

Nel secondo trimestre il gruppo ha registrato, nel confronto con il secondo trimestre 2013, una diminuzione dei volumi di vendita, più accentuata nei settori calcestruzzo e inerti rispetto al settore cemento. Il calo è stato maggiore nell'Europa centro-occidentale, conseguenza soprattutto dell'andamento dell'area Francia – Belgio. Positivo è stato, nel suo complesso, l'andamento dei prezzi di vendita, peraltro dipendente dalla dinamica rilevata in Egitto che ha largamente compensato il forte aumento del prezzo dei fattori energetici in quel Paese. Il Mol corrente ha registrato una marginale flessione rispetto al secondo trimestre 2013 a causa soprattutto del calo dei ricavi e del negativo effetto cambio, nonostante il contributo fornito dalla positiva gestione dei diritti di emissione di CO₂. Un progresso è stato invece rilevato a livello di risultato operativo (+10,0%) in relazione soprattutto ai minori ammortamenti.

Nel segmento **cemento e clinker**, il positivo andamento di Asia, Nord America e dell'attività di Trading ha attenuato la flessione registrata nell'Europa centro-occidentale.

Nel segmento degli **inerti**, la flessione, più accentuata rispetto a quella registrata nel primo trimestre, deriva da un calo generalizzato in tutti i Paesi, con la sola eccezione della Grecia.

Nel segmento del **calcestruzzo**, la diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è il risultato soprattutto di una flessione in Europa centro-occidentale, in parte bilanciata dal positivo andamento di alcuni Paesi emergenti, in particolare Kuwait, Egitto e Thailandia.

I **ricavi** del secondo trimestre 2014, pari a 1.115,6 milioni di euro, hanno evidenziato un calo del 6,3% (-3,3% a parità di cambi e perimetro) rispetto al secondo trimestre 2013 a causa soprattutto della flessione dell'attività nell'Europa centro – occidentale. A parità di tassi di cambio e di perimetro, un contributo positivo è venuto da tutte le altre macro aree, grazie soprattutto a Egitto, Thailandia e attività di Trading.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 209,3 milioni di euro, ha registrato una marginale flessione (-0,2%) rispetto allo stesso periodo del 2013, mentre il **risultato operativo**, attestato a 103,9 milioni di euro, ha avuto un progresso pari al 10,0%.

L'andamento dei risultati ha beneficiato di un andamento complessivamente favorevole dei prezzi di vendita grazie soprattutto all'Egitto e, in misura più limitata, alla Thailandia, nonché della

gestione dei diritti di emissione di CO₂. Questi fattori positivi hanno contrastato gli effetti negativi legati ai volumi e alle variazioni dei tassi di cambio.

Il risultato operativo, in sensibile miglioramento, ha beneficiato di minori ammortamenti.

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Mol corrente sono stati registrati in Thailandia ed Egitto. I cali maggiori hanno riguardato Francia-Belgio e India.

Andamento del settore materiali da costruzione nel semestre

Vendite e consumi interni

	1° semestre 2014 ¹	Variaz. % sul 1° semestre 2013	
		storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di tonnellate)	21,7	(0,5)	(0,5)
Inerti ² (milioni di tonnellate)	15,4	(6,3)	(6,3)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	5,7	(8,1)	(8,7)

¹ i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

² escluse le uscite in conto lavorazione

Nel segmento **cemento e clinker**, grazie al positivo andamento del primo trimestre, i volumi di vendita hanno registrato nel semestre in esame una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2013. L'Europa centro – occidentale, grazie al forte incremento di Spagna e Grecia, in presenza di cali contenuti in Francia – Belgio e Italia, ha mantenuto un leggero progresso. In linea con il primo semestre 2013 è risultata l'area Europa emergente, Nord Africa e Medio Oriente, grazie alla crescita dell'Egitto che ha quasi completamente compensato il calo negli altri mercati. In progresso sono risultate le vendite dell'Asia e dell'attività di Trading, mentre il Nord America è stato fortemente penalizzato da un primo trimestre condizionato da pessime condizioni meteorologiche nelle zone di attività.

Nel segmento degli **inerti**, il calo è conseguenza di una flessione generalizzata in tutti i Paesi, con l'eccezione di Italia e Grecia, più sensibile in termini percentuali nei Paesi extraeuropei e accentuata dall'andamento del secondo trimestre.

Nel segmento del **calcestruzzo**, la flessione dei volumi di vendita è stata soprattutto determinata dalla contrazione in Europa centro-occidentale e in Marocco, solo in modesta parte compensata dalle buone performance di Thailandia e Kuwait.

I **ricavi**, pari a 2.048,4 milioni di euro (2.155,6 milioni di euro nel primo semestre 2013), hanno registrato un calo del 5,0% rispetto al pari periodo 2013, determinato da una riduzione dell'attività (-1,8%) da un effetto cambio negativo (-3,3%), in presenza di un effetto perimetro marginalmente positivo (+0,1%).

L'andamento dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita, il cui impatto è stato tuttavia compensato da una dinamica complessivamente positiva dei prezzi di vendita, grazie soprattutto a Egitto e Thailandia.

A parità di cambi e perimetro, un calo ha interessato l'Europa centro – occidentale (in particolare Italia e Francia-Belgio) e il Nord America, mentre un progresso è stato realizzato nell'insieme dei Paesi emergenti (Egitto, Thailandia e India).

Il negativo effetto cambi è derivato soprattutto dal deprezzamento di lira egiziana e baht thailandese nei confronti dell'euro.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 304,8 milioni di euro, ha registrato un progresso del 2,2% rispetto al primo semestre 2013. Dopo un saldo netto negativo di 1,9 milioni di euro per proventi e oneri non ricorrenti (saldo negativo di 5,0 milioni di euro nel primo semestre 2013), il **marginale operativo lordo** si è attestato a 302,9 milioni di euro con un aumento del 3,3% rispetto al primo semestre 2013. Il **risultato operativo**, pari a 99,8 milioni di euro, è cresciuto del 27,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento dei risultati di gestione ha principalmente scontato il calo dei volumi di vendita e l'effetto negativo dovuto alla variazione dei tassi di cambio, ma ha beneficiato del già citato effetto prezzi positivo, di un sensibile contenimento dei costi operativi e dei proventi generati dalla gestione dei diritti di emissione di CO₂.

Escludendo sia l'apporto positivo derivante dalla gestione dei diritti di emissione di CO₂ (circa 11,5 milioni di euro), sia quello negativo derivante dalle variazioni dei tassi di cambio (circa 10,5 milioni di euro), il Margine operativo lordo corrente evidenzerebbe ancora un miglioramento rispetto al primo semestre 2013 (+1,9% circa).

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Mol corrente hanno riguardato Italia e Thailandia; le riduzioni più importanti hanno invece interessato Francia-Belgio, Nord America e India.

Gli **oneri finanziari, al netto di proventi finanziari**, sono stati pari a 75,1 milioni di euro, in aumento del 66,5% rispetto al primo semestre 2013 (45,1 milioni di euro). Gli oneri netti correlati all'attività di finanziamento sono aumentati da 57,7 milioni di euro a 67,6 milioni di euro soprattutto per i derivati su tassi di interesse. Fra le altre componenti finanziarie, le variazioni negative più importanti hanno riguardato le differenze cambio (al netto dell'effetto copertura) e azzerati i derivati su operazioni di copertura CO₂, positivi nel 2013 per 8,9 milioni di euro.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per 26,8 milioni euro, riguardano la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement.

Il **risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato positivo per 3,1 milioni di euro (perdita di 2,3 milioni di euro nel primo semestre 2013).

L'**utile ante imposte** è stato di 1,0 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel primo semestre 2013). Le imposte si sono attestate a 80,6 milioni di euro, in aumento del 24,2% rispetto a quelle del pari periodo 2013 (64,9 milioni di euro).

La **perdita di periodo** è stata di 79,6 milioni di euro (perdita di 43,1 milioni di euro nel primo semestre 2013) con una perdita **attribuibile al Gruppo** di 113,3 milioni di euro (perdita di 85,1 milioni di euro nel primo semestre 2013) e un utile attribuibile ai terzi di 33,7 milioni di euro (utile di 42,0 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Nel primo semestre 2014, i flussi complessivi per **investimenti** sono stati pari a 277,0 milioni di euro, quasi il doppio di quelli del primo semestre 2013 e pari a 140,9 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari in totale a 274,6 milioni di euro (139,1 milioni di euro nel primo semestre 2013), si sono pariteticamente distribuiti tra Paesi maturi e Paesi emergenti e hanno soprattutto interessato, anche in relazione alle principali iniziative in corso: Italia (revamping della cementeria di Rezzato), India (nuova cementeria e centrale elettrica a Gulbarga, centro di macinazione a Shalapur), Bulgaria (revamping della cementeria di Devnya),

Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del gruppo e alla sua efficienza operativa hanno avuto un'incidenza del 64% sul totale degli investimenti.

Di ammontare non significativo, come nel primo semestre 2013, sono stati gli investimenti in partecipazioni.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2014, pari a 1.851,7 milioni di euro, è diminuito di 82,3 milioni di euro rispetto a quello al 31 dicembre 2013 (1.934,0 milioni di euro) e di 224,7 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2014.

I flussi finanziari del periodo sono stati largamente influenzati dalle operazioni straordinarie avviate nel semestre e concluse nel successivo mese di luglio. I flussi positivi legati all'aumento di capitale e all'attività operativa hanno più che compensato i flussi in uscita per l'OPA sulle azioni Ciments Français, i dividendi pagati e gli investimenti, quasi raddoppiati rispetto al primo semestre 2013.

Il **patrimonio netto** complessivo al 30 giugno 2014, pari a 3.854,2 milioni di euro, ha registrato, rispetto a quello al 31 dicembre 2013 (3.783,0 milioni di euro), un aumento di 71,2 milioni di euro su cui hanno influito le operazioni straordinarie legate al progetto di semplificazione societaria e rafforzamento del gruppo. In particolare, la principale variazione in aumento del patrimonio è conseguenza dei versamenti effettuati al 30 giugno (483,2 milioni di euro) legati all'aumento di capitale di Italcementi S.p.A. concluso il 7 luglio. Le principali variazioni negative hanno invece riguardato l'acquisto (251,7 milioni di euro), da parte di Italcementi S.p.A. e sempre alla data del 30 giugno 2014, delle azioni Ciments Français aderenti all'OPA terminata il 3 luglio, i dividendi distribuiti (81,6 milioni di euro) e la perdita consuntivata nel semestre (79,6 milioni di euro). Le dinamiche rappresentate si sono riflesse in un aumento di 333,5 milioni di euro della quota di patrimonio netto riferibile al gruppo e in una diminuzione di 262,2 milioni di euro della quota di terzi.

Fatti significativi del periodo

Come già illustrato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 del settore materiali da costruzione, il Consiglio di Amministrazione di Italcementi S.p.A. nella riunione del 6 marzo 2014 aveva approvato il progetto di semplificazione della struttura societaria e di rafforzamento patrimoniale del gruppo. Questo progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

- in data 2 giugno 2014, si è dato corso alla conversione obbligatoria di tutte le n. 105.431.378 azioni di risparmio Italcementi in n. 68.530.395 azioni ordinarie Italcementi aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di efficacia della conversione stessa, secondo un rapporto di conversione pari a n. 0,65 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio. Dal 2 giugno 2014, sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., sono negoziate esclusivamente le azioni ordinarie di Italcementi;
- aumento di capitale a pagamento di Italcementi avviato il 9 giugno 2014 e offerto in opzione a tutti gli azionisti, prevedeva l'offerta di 3 azioni nuove ogni 7 azioni possedute al prezzo unitario di 4,825 euro. L'esecuzione dell'aumento si è conclusa il 7 luglio 2014 con l'integrale sottoscrizione e liberazione delle n. 103.622.721 azioni oggetto di offerta, per un controvalore complessivo 499.979.628,82 euro, di cui 119.166.129,15 euro a titolo di nominale. Dalla data sopra indicata, il capitale sociale di Italcementi S.p.A. risulta dunque pari a 401.715.071,15 euro, suddiviso in n. 349.270.680 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale;
- offerta pubblica d'acquisto volontaria promossa il 13 giugno 2014 sulle azioni di Ciments Français ad un prezzo di 79,5 euro per azione e perfezionatasi nel mese di luglio. Al termine del periodo di validità dell'Offerta (13 giugno - 3 luglio), Italcementi deteneva il 97,73% (83,83% all'avvio dell'operazione) del capitale e il 98,65% (91,03% all'avvio dell'operazione) dei diritti di voto di CF. Poiché la quota ancora detenuta dagli azionisti di minoranza di CF si è ridotta al di sotto del 5% del capitale e dei diritti di voto, Italcementi ha richiesto all'AMF (Organo preposto in Francia al corretto funzionamento dei mercati finanziari) la messa in atto della procedura di 'squeeze out' (retrait obligatoire). In base a tale procedura, il 15 luglio 2014 è avvenuto il delisting delle azioni di CF dalla quotazione alla Borsa di Parigi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Italcementi Finance S.A., la società di funding del gruppo, ha sottoscritto con un pool di 14 banche internazionali una linea di credito revolving per 450 milioni di euro di durata quinquennale che sostituisce la linea di credito sindacata da 920 milioni di euro, non utilizzata, in scadenza a settembre 2015 e contestualmente risolta. Il nuovo contratto di finanziamento prevede obblighi (covenant finanziari) a carico di Italcementi Finance S.A. e del garante Italcementi analoghi a quelli già contenuti nel precedente contratto.

Il principio attivo TX Active è stato selezionato per l'edizione 2014 degli European Inventor Award, gli "oscar" dell'innovazione organizzati dall'European Patent Office (EPO), che ogni anno premia i migliori brevetti europei.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013
Area geografica								
Europa centro-occidentale	1.059,8	(5,8)	128,5	9,4	130,0	20,2	39,6	>100
Nord America	185,1	(8,3)	(6,1)	n.s.	(6,1)	n.s.	(38,8)	(56,8)
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	512,9	1,6	139,6	(4,0)	139,6	(6,6)	84,9	(14,6)
Asia	259,6	(8,7)	37,9	(3,2)	38,0	(4,5)	17,1	21,4
Trading cemento e clinker	101,8	9,5	5,5	36,5	5,5	36,4	4,3	71,5
Altri	163,3	1,6	(1,4)	90,7	(1,3)	91,8	(4,7)	76,3
Eliminazioni	(234,0)	n.s.	0,9	n.s.	(2,7)	n.s.	(2,6)	n.s.
Totale	2.048,4	(5,0)	304,8	2,2	302,9	3,3	99,8	27,7

n.s. non significativo

Il settore delle costruzioni continua a essere attraversato da dinamiche sfavorevoli, con diversi Paesi che stentano a recuperare dai minimi raggiunti e altri che hanno visto peggiorare le loro posizioni cicliche. Tra i Paesi maturi, la tendenza recessiva è continuata, ancorché in rallentamento, in Italia e Spagna, mentre in Francia si sono intensificati i segnali di deterioramento del quadro congiunturale. Come sopra osservato, negli Stati Uniti le dinamiche dei primi mesi dell'anno sono risultate alterate da fattori climatici eccezionalmente negativi; gli investimenti hanno ripreso a crescere con il ritorno a condizioni metereologiche più normali, specialmente nell'edilizia residenziale, pur procedendo a ritmi inferiori a quelli che hanno caratterizzato i cicli di ripresa precedenti. Anche nei Paesi emergenti del gruppo la caratteristica saliente è stata la progressiva differenziazione delle condizioni settoriali. Tra i paesi Nord Africani, gli investimenti in costruzioni, nonostante la complessa situazione politico-istituzionale, hanno mostrato una certa resilienza in Egitto, soprattutto grazie all'ingente sostegno finanziario concesso da diversi paesi dell'area del Golfo Persico. Segnali di rallentamento si sono invece riscontrati in Marocco, dove la rinnovata debolezza della domanda privata ha inciso negativamente sugli andamenti settoriali. Nell'area asiatica, in particolare in India (nell'insieme del Paese più che nei mercati di attività del Gruppo) e in Thailandia, si è osservato uno scadimento dei livelli di attività determinato, sia pure con modalità e tempi differenziati, dalle incertezze del contesto politico e dal connesso indebolimento del quadro macroeconomico interno.

E-business

Nel primo semestre 2014, il gruppo BravoSolution ha registrato, pur in un contesto economico nazionale ed internazionale ancora difficile, una crescita dei ricavi e dei risultati economici. I ricavi consolidati del periodo sono stati pari a 33,4 milioni di euro (+9,9%); il margine operativo lordo si è attestato a 4,0 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel primo semestre 2013), mentre il risultato operativo è stato positivo per 1,3 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Principali vertenze in corso

Viene di seguito fornito un aggiornamento dell'evoluzione dei principali contenziosi già in corso e di quelli sorti nel semestre in esame.

Spagna

In data 14 maggio 2014, facendo seguito ad una istanza presentata da un'associazione locale, il Tribunale di Malaga ha annullato l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata nel 2007 allo stabilimento produttivo di Malaga della controllata spagnola Financiera Y Minera ("FyM"), con la motivazione che l'Autorità Regionale competente avrebbe erroneamente concesso la predetta autorizzazione pur in assenza della preventiva valutazione di impatto ambientale. FyM intende presentare ricorso alla competente Corte d'Appello avverso la predetta sentenza, valutando anche l'opportunità di richiedere una nuova autorizzazione previa esecuzione di una valutazione di impatto ambientale. FyM inoltre sta valutando con l'assistenza dei propri legali le possibili conseguenze derivanti dalla sentenza, incluso ogni effetto sull'operatività dello stabilimento produttivo.

Europa

In merito all'indagine per presunti accordi/pratiche anticoncorrenziali, avviata nel novembre 2008 dalla Commissione Europea nei confronti (anche) di Italcementi S.p.A. e delle controllate estere Ciments Français S.A., Ciments Calcia S.A. e Compagnie des Ciments Belges (CCB) S.A., la Commissione Europea, nel dicembre 2010, notificava ad Italmobiliare S.p.A. (e, indirettamente, tramite questa anche alle predette società del gruppo ed alla filiale spagnola Financiera Y Minera S.A.) una decisione di apertura formale del procedimento. Successivamente, nell'aprile 2011, la Commissione Europea notificava ad Italmobiliare S.p.A. una formale decisione a mezzo della quale richiedeva numerose ulteriori informazioni di natura economica, finanziaria e commerciale. Italmobiliare ha fornito le risposte nei termini concessi e, contestualmente, ha proposto ricorso al Tribunale dell'Unione Europea avverso la predetta decisione. Il 17 marzo 2014 il Tribunale dell'Unione Europea ha rigettato il ricorso presentato da Italmobiliare S.p.A. che ha proposto ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Turchia / Russia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venir meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group) del Gruppo alla controllata Sibcem, si segnala la prosecuzione ordinaria dei diversi procedimenti in corso secondo le regole procedurali dei diversi Stati. Dopo che il 10 luglio 2013 il Tribunale di Kemerovo (Russia) ha emesso sentenza favorevole a Ciments Français, affermando che la perdita di 50 milioni di euro da parte di Sibcem è unicamente imputabile al mancato rispetto degli accordi da parte del ricorrente, Sibconcord ha appellato la decisione. Nel mese di marzo del corrente esercizio, la Corte di Appello ha rigettato il ricorso, confermando la sentenza favorevole a Ciments Français. Sibconcord proponeva quindi ricorso alla Corte Regionale di Cassazione avverso la predetta decisione della Corte d'Appello. La Cassazione annullava la

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

decisione del primo grado di giudizio rinviando nuovamente il caso al Tribunale di Kemerovo (Russia).

India

In capo alla controllata Zuari Cement Limited risulta ancora formalmente pendente un procedimento tributario conseguente ad un accertamento relativo all'esercizio 2007-2008 (anno fiscale 2008-2009) e avente ad oggetto rilievi in materia di *transfer pricing* e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. La controversia, instaurata per un valore di circa euro 7,6 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e di circa euro 3,3 milioni in termini di maggiori imposte, sanzioni e interessi, è stata dapprima risolta a favore di Zuari Cement Limited con sentenza del 21 febbraio 2013 della Corte di Andhra Pradesh ed è stata poi definitivamente rigettata dalla Suprema Corte con sentenza del 27 settembre 2013. L'Autorità fiscale indiana ha la facoltà di effettuare una riapertura dell'accertamento entro il 31 marzo 2015.

Nel febbraio 2014, Zuari Cement Limited ha ricevuto, da parte dell'Autorità fiscale indiana, notifica di un avviso di accertamento riguardante l'esercizio 2008-2009 (anno fiscale 2009-2010) e avente ad oggetto rilievi in materia di *transfer pricing* e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. Avverso tale avviso di accertamento, il cui valore risulta pari a circa euro 11,3 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e pari a circa euro 6,3 milioni in termini di maggiori imposte, sanzioni e interessi, la società ha presentato, nel marzo 2014, ricorso dinanzi al giudice amministrativo competente e, a seguire, appello davanti alla Corte d'Appello, dove il procedimento risulta ancora pendente.

Nel gennaio 2014, Zuari Cement Limited ha ricevuto, da parte dell'Autorità fiscale indiana, notifica di un avviso di accertamento preliminare riguardante l'esercizio 2009-2010 (anno fiscale 2010-2011) e avente ad oggetto rilievi in materia di *transfer pricing* e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. Avverso tale avviso di accertamento preliminare, il cui valore risulta pari a circa euro 19,3 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e per il quale le relative maggiori imposte, sanzioni e interessi non sono ancora stati quantificati, la società ha presentato, nel maggio 2014, le sue osservazioni dinanzi al giudice amministrativo competente, dove il procedimento risulta ancora pendente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La domanda del settore delle costruzioni nei Paesi di interesse del Gruppo si conferma caratterizzata da dinamiche disomogenee e, specialmente in Europa, prevalentemente ancora non favorevoli. In Egitto si conferma la positiva dinamica del mercato sebbene accompagnata da fenomeni inflattivi dei fattori di costo; in Marocco, per contro, la crescita è stata inferiore rispetto alle attese. Nei mercati asiatici i trend positivi della domanda sono supportati anche da una buona intonazione dei prezzi.

Le azioni di miglioramento dell'efficienza industriale e soprattutto la profonda riorganizzazione degli apparati produttivi in Europa continueranno a generare, nel secondo semestre, positivi effetti di miglioramento dei margini operativi.

In questo contesto, il Gruppo ritiene di poter confermare che, soprattutto grazie all'andamento previsto nell'ultima parte dell'anno, il margine operativo lordo corrente sarà in crescita rispetto al valore registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

L'indebitamento finanziario netto, anche a seguito del completamento delle operazioni sulla struttura patrimoniale del Gruppo, si attesterà a fine anno, come previsto, su valori moderatamente superiori a quelli del dicembre precedente in conseguenza degli investimenti industriali di revamping e sviluppo strategico in corso.

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	113,2	115,4	(2,0)
Margine operativo lordo corrente	9,2	6,6	40,8
<i>% sui ricavi</i>	8,2	5,7	
Altri oneri e proventi	(0,7)	(0,6)	(37,0)
Margine operativo lordo	8,5	6,0	41,1
<i>% sui ricavi</i>	7,5	5,2	
Ammortamenti	(5,0)	(5,3)	6,1
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	(0,2)	n.s.
Risultato operativo	3,5	0,5	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	3,1	0,4	
Proventi ed oneri finanziari	(2,9)	(3,1)	4,6
Risultato ante imposte	0,6	(2,6)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	0,5	(2,3)	
Imposte	(1,2)	(0,2)	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(0,6)	(2,8)	77,3
attribuibile a: Soci della controllante	(0,6)	(2,8)	77,1
Interessenze di pertinenza di terzi	n.s.	n.s.	
Investimenti materiali e immateriali	3,4	3,1	
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.214	1.291	

n.s. non significativo

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(milioni di euro)		
Patrimonio netto totale	14,3	9,5
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	13,9	9,1
Indebitamento finanziario netto	117,0	116,1

In tutti i principali paesi di riferimento del gruppo il primo semestre 2014 è stato caratterizzato dal permanere di una situazione di mercato difficile a causa della crisi economica che ha progressivamente depresso consumi e domanda.

Il prezzo delle materie prime polistireniche, pur registrando una leggera flessione rispetto al primo semestre 2013, è rimasto posizionato su valori elevati.

In tale contesto, il gruppo Sirap evidenzia un importante recupero di marginalità grazie alle iniziative commerciali volte al recupero e consolidamento delle vendite e alle azioni di ristrutturazione e ottimizzazione che hanno consentito una significativa riduzione dei costi.

I **ricavi del gruppo** (113,2 milioni di euro) a parità di cambio risultano sostanzialmente allineati al primo semestre 2013 (115,4 milioni di euro) e testimoniano la sostanziale, complessiva tenuta del gruppo sui principali mercati di riferimento.

Il **margine operativo lordo** è pari a 8,5 milioni di euro e, rispetto all'analogo dato 2013 (6,0 milioni di euro), registra un significativo miglioramento (41,1%) grazie principalmente agli effetti derivanti dalle azioni di recupero di marginalità intraprese; recepisce inoltre altri oneri diversi per 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2013).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Il **risultato operativo** è pari a 3,5 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel 2013) e sconta ammortamenti per 5,0 milioni di euro (nel primo semestre 2013 ammortamenti e rettifiche di valore pari a 5,5 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari** ammontano a 2,9 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel primo semestre 2013) e comprendono differenze cambio negative per 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro).

Le **imposte** (1,2 milioni di euro) segnano un significativo incremento rispetto al primo semestre 2013 (0,2 milioni di euro) principalmente a causa delle variazioni degli imponibili.

Il **risultato netto** è negativo per 0,6 milioni di euro ma comunque in recupero rispetto all'analogo periodo 2013 (-2,8 milioni di euro).

Il **patrimonio netto** è pari a 14,3 milioni di euro (9,5 milioni di euro a fine 2013): la variazione comprende, oltre il risultato del semestre, un versamento in conto apporto capitale pari a 6 milioni di euro effettuato dalla controllante Italmobiliare S.p.A. a favore di Sirap Gema S.p.A..

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a 117 milioni di euro (116,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e beneficia del versamento in precedenza menzionato (6 milioni di euro).

Gli **investimenti** sono pari a 3,4 milioni di euro (3,2 milioni di euro nel primo semestre 2013) e sono stati indirizzati per 2,9 milioni di euro al comparto dell'imballaggio alimentare e per 0,5 milioni di euro all'isolamento termico.

Il numero dei **dipendenti** a fine giugno 2014 è pari a 1.214 unità in diminuzione di 77 unità rispetto al dato del periodo di confronto (1.291 persone) e comprende 11 persone in CIGS (nel 2013, 27 persone per chiusura stabilimento Corciano – PG).

Fatti significativi del periodo

Non si evidenziano nel periodo fatti significativi.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2013	2° trimestre 2014	1° trimestre 2014
Ricavi	113,2	59,9	53,3
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>(2,0)</i>	<i>(3,7)</i>	<i>-</i>
Margine operativo lordo corrente	9,2	5,7	3,5
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>40,8</i>	<i>35,9</i>	<i>49,3</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,2</i>	<i>9,5</i>	<i>6,6</i>
Margine operativo lordo	8,5	5,2	3,3
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>41,1</i>	<i>42,3</i>	<i>39,2</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,5</i>	<i>8,7</i>	<i>6,2</i>
Risultato operativo	3,5	2,7	0,8
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,1</i>	<i>4,6</i>	<i>1,4</i>
Utile (perdita) del periodo	(0,6)	0,6	(1,2)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(0,6)	0,6	(1,2)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	117,0	117,0	122,0
n.s. non significativo			

L'andamento del secondo trimestre 2014 evidenzia un generale miglioramento rispetto al primo di tutti i principali indicatori economici grazie al tradizionale andamento favorevole legato alla stagionalità.

I **ricavi** del secondo trimestre (59,9 milioni di euro) evidenziano una riduzione (-3,7%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ma sono in aumento rispetto ai quelli del primo trimestre del 2014.

Il **margine operativo lordo** è stato positivo per 5,2 milioni di euro, facendo registrare un significativo miglioramento sia sul trimestre dell'analogo periodo del 2013 (+42,3%), sia nei confronti del primo trimestre dell'anno in corso (+58,6%).

Il **risultato operativo** nel secondo trimestre, positivo per 2,7 milioni di euro, risulta in deciso aumento rispetto al medesimo periodo del 2013 (variazione positiva >100%), e nei confronti del primo trimestre dell'anno, anche per effetto della stagionalità e di una leggera riduzione degli ammortamenti.

Il **risultato netto** consolidato è stato positivo nel trimestre per 0,6 milioni di euro, in deciso recupero rispetto alla perdita di 1,2 milioni di euro del primo trimestre.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013	1°sem. 2014	Var. % vs. 1°sem.2013
Imballaggio alimentare								
- Italia	43,6	(1,2)	4,7	84,1	4,0	56,8	1,1	n.s.
- Francia	11,4	(6,6)	1,1	(28,0)	1,1	(28,0)	0,6	(42,7)
- Altri paesi Unione Europea	31,8	(2,0)	1,5	11,5	1,5	11,5	0,6	n.s.
- Altri paesi extra Unione Europea	6,5	(13,7)	0,5	n.s.	0,5	n.s.	0,5	n.s.
Eliminazioni	(7,0)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	86,3	(2,7)	7,8	38,9	7,1	26,4	2,8	n.s.
Isolamento termico - Italia								
27,0	0,3	1,4	49,6	1,4	n.s.	0,7	n.s.	
Eliminazioni	(0,1)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	113,2	(2,0)	9,2	40,8	8,5	41,1	3,5	n.s.

n.s. non significativo

Imballaggio alimentare

In Europa occidentale, nel primo semestre del 2014, la domanda dei prodotti per imballaggio alimentare è rimasta debole, a causa della difficile congiuntura economica che ha influito negativamente sulla spesa per i consumi alimentari freschi e quindi sulla domanda dei relativi imballaggi primari.

Il fatturato del settore (86,3 milioni di euro) è in diminuzione (-2,7%) rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio; il risultato operativo è pari a 2,8 milioni di euro ed è in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2013 (0,9 milioni di euro).

Sul mercato italiano, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, i ricavi delle vendite (43,6 milioni di euro) sono in modesta flessione (-1,2%): l'andamento delle vendite dei contenitori espansi evidenzia una sostanziale stabilità dei ricavi mentre nel comparto del rigido si registra un'evoluzione positiva del mix che varia incrementando i volumi dei contenitori e diminuendo quelli della foglia. La redditività segna un netto incremento a tutti i livelli grazie al miglioramento del risultato delle attività commerciali, al consolidamento delle azioni di riorganizzazione e ottimizzazione dei costi di produzione, al miglioramento del mix da parte di entrambe le divisioni, oltre ad una costante riduzione dei costi di struttura.

Nel mercato francese, molto condizionato dalla crisi economica, il fatturato di vassoi espansi di Sirap France ha registrato nel primo semestre 2014 un dato in diminuzione (11,4 milioni di Euro, contro 12,2 milioni di euro), principalmente per un calo di volumi che si è accentuato dall'inizio del nuovo anno a causa di una marcata riduzione della domanda interna. Anche i prezzi medi di vendita risultano in calo a causa della forte pressione competitiva. Il risultato operativo si è così posizionato su un importo di 0,6 milioni di euro, contro il saldo di 1,0 milioni di euro dell'esercizio precedente.

In Polonia, Inline Poland, grazie ad un'efficace azione nel mercato domestico, ha consuntivato nel primo semestre dell'esercizio 2014 un fatturato complessivo di 13,2 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto ai 12,3 milioni di euro del periodo chiuso al 30 giugno 2013; il risultato operativo, (0,7 milioni di euro) è in significativo aumento rispetto ai primi sei mesi del 2013 (0,2 milioni di euro).

Nei paesi di riferimento del gruppo Petruzalek, situati nell'Europa centro-orientale, i ricavi (25,5 milioni di euro) hanno risentito della debolezza della domanda che si è manifestata in misura maggiore in alcuni paesi fra cui l'Austria. La flessione del fatturato (-9,3%) è stata originata anche da un andamento dei cambi non favorevole; si ricorda in particolare la situazione in

Ucraina, dove la Grivna, a causa delle tensioni politiche e sociali, evidenzia rispetto al 31 dicembre 2013 una svalutazione rispetto all'euro pari al 41,6% (-35,1% rispetto alla media del primo semestre 2013).

Le azioni di riduzione dei costi operativi e di riorganizzazione, avviate nel precedente esercizio, hanno comunque consentito di conseguire un margine operativo lordo corrente (0,7 milioni di euro) allineato al primo semestre 2013.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 2,9 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel primo semestre 2013) e comprendono interventi di sostituzione e miglioramento dell'efficienza.

L'attività di R&S si è concentrata nel primo semestre 2014 sulla ricerca di altri materiali che possano migliorare le prestazioni dei prodotti.

Isolamento termico

I ricavi del primo semestre 2014 sono stati pari a 27,0 milioni di euro, in linea con quanto conseguito nell'analogo periodo del precedente esercizio. La crisi del comparto edilizio ha inciso sui volumi destinati al mercato domestico la cui diminuzione è stata compensata dalle esportazioni in particolare verso Austria, Svizzera e Germania. Infatti, mentre il fatturato lordo conseguito sul mercato italiano (17,2 milioni di euro) diminuisce del 4,8%, quello realizzato all'estero (9,8 milioni di euro) segna un incremento del 14,3% grazie anche alle maggiori vendite di lastre estruse a più alto spessore.

Il risultato operativo è pari a 0,7 milioni di euro (nel 2013 negativo per 0,4 milioni di euro dopo un accantonamento di 0,5 milioni di euro).

La crisi di liquidità che affligge il settore edilizio costringe la società a mantenere un'alta attenzione al rischio sul credito, rinunciando anche alla realizzazione di potenziali volumi e continuando ad applicare rigorose procedure di affidamento clienti e di gestione del credito.

Gli investimenti del periodo sono stati pari a 0,5 milioni di euro (1 milione di euro nel 2013) e sono stati indirizzati prevalentemente a interventi di automazione.

Nell'isolamento termico le attività della R&S si sono concentrate principalmente sull'utilizzo di nuove mescole con diversi gradi di fluidità dei polimeri per la produzione delle lastre estruse.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Iniziative ambientali

Sin dal primo gennaio 2012 il gruppo Sirap Gema dispone di un documento di Politica Ambientale, al fine di dare visibilità dell'impegno e delle attività volte alla salvaguardia dell'ambiente nei Paesi in cui il gruppo è presente. Sono state definite, e portate a conoscenza dei dipendenti, linee guida che riassumono la volontà del gruppo di rispettare le normative locali ed applicare i migliori standard ecologici per uno sviluppo sostenibile e responsabile; sono inoltre, in corso di esecuzione, o sono pianificate, con determinati modi e tempi, opportune iniziative in tale ambito.

Principali vertenze in corso

Con riferimento al procedimento avviato nel 2008 dalla Commissione Europea in merito a supposte violazioni delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato degli imballaggi per alimenti in materiale plastico, la Commissione ha chiesto l'aggiornamento di dati e informazioni, a contenuto economico, analoghe ad altre già fornite in precedenti fasi del procedimento.

La Società e le sue controllate, destinatarie della Comunicazione degli Addebiti, hanno, con l'assistenza dei loro legali, fornito le informazioni richieste nei termini indicati dalla Commissione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 4 luglio 2014 è stato stipulato in Austria l'atto di fusione per incorporazione della società Dornier Pack G.m.b.H. in Petruzalek G.m.b.H.; l'operazione è stata suggerita da opportunità organizzative.

Sono in corso le formalità per l'iscrizione del relativo atto notarile nel Registro di Commercio austriaco.

Evoluzione prevedibile della gestione

In generale, la situazione economica nei mercati di riferimento in cui il gruppo Sirap opera, si mantiene debole.

La domanda d'imballaggio alimentare continua a essere influenzata dall'andamento dei consumi alimentari e dalle attività promozionali messe in atto dalla Grande Distribuzione. In un contesto concorrenziale particolarmente dinamico, il gruppo ha avviato azioni commerciali dedicate all'ampliamento della gamma offerta, allo spostamento del mix di vendita verso prodotti a maggior valore aggiunto ed alla ricerca di nuovi clienti e mercati. Sul fronte produttivo e industriale sono in corso ulteriori azioni di riorganizzazione che mirano ad una riduzione dei costi e ad una migliore efficienza.

Con riferimento all'isolamento termico, dopo un primo semestre complessivamente migliore rispetto all'analogo periodo del 2013, il fatturato è previsto in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo).

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° sem.2013 rideterminato	Variazione %	1° sem.2013 pubblicato
Ricavi	52,9	25,6	n.s.	25,5
Margine operativo lordo corrente	35,9	6,4	n.s.	6,3
Altri oneri e proventi	(3,1)	-		(0,1)
Margine operativo lordo	32,8	6,4	n.s.	6,2
Ammortamenti	(0,2)	(0,2)	-	(0,2)
Risultato operativo	32,6	6,2	n.s.	6,0
Proventi/oneri finanziari	(0,1)	(0,1)	-	(0,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,1)	(18,9)	99,6	(18,9)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,3)	(18,6)	92,8	(18,6)
Risultato del periodo ante imposte	31,1	(31,4)	n.s.	(31,6)
Imposte dell'esercizio	(2,2)	(0,4)	n.s.	(0,3)
Utile (perdita) del periodo	28,9	(31,8)	n.s.	(31,9)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	46	56		56

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio netto	1.073,2	1.028,8
Posizione finanziaria netta	74,0	146,6

Le condizioni dei mercati finanziari nelle economie avanzate nei primi sei mesi dell'anno si sono progressivamente distese, pur con incertezze verso la fine del periodo. Nei Paesi dell'area dell'euro più esposti alla crisi del debito è proseguita la discesa degli spread sui debiti sovrani, favorita dall'orientamento espansivo della politica monetaria e dagli afflussi di capitale dai Paesi emergenti.

Nei mercati emergenti, dopo le tensioni emerse nella seconda parte del 2013, le condizioni finanziarie sono migliorate, con rialzi degli indici azionari e una compressione dei differenziali di rendimento tra i titoli sovrani a lungo termine denominati in dollari e quelli del Tesoro statunitense.

In Italia il mercato finanziario è migliorato nel corso del semestre in esame; i rendimenti dei titoli di Stato e i premi per il rischio sovrano e sulle obbligazioni private sono diminuiti, determinando un calo del costo della raccolta obbligazionaria pubblica e privata. Le quotazioni azionarie dopo una prima parte dell'anno in deciso aumento si sono stabilizzate nella seconda parte del semestre. In particolare l'indice FTSE Mib di borsa italiana ha guadagnato il 12,2% da inizio anno grazie al positivo andamento del primo trimestre del 2014.

In tale contesto il settore ha conseguito dei buoni risultati gestionali grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di titoli azionari anche a seguito di operazioni di natura straordinaria, pur in presenza di minori dividendi rispetto al primo semestre 2013.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Andamento trimestrale

	1° semestre	2° trimestre	1° trimestre
(milioni di euro)	2014	2014	2014
Ricavi	52,9	37,4	15,5
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>77,2</i>
Margine operativo lordo corrente	35,9	28,8	7,1
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>67,8</i>	<i>76,8</i>	<i>45,9</i>
Margine operativo lordo	32,8	25,7	7,1
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>62,0</i>	<i>68,6</i>	<i>46,0</i>
Risultato operativo	32,6	25,6	7,1
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>61,7</i>	<i>68,4</i>	<i>45,5</i>
Utile del periodo	28,9	23,7	5,2
Posizione finanziaria netta (a fine periodo)	74,0	74,0	203,3

n.s. non significativo

Il secondo trimestre dell'anno in corso è stato caratterizzato dal buon andamento dei corsi azionari e obbligazionari, in particolar modo nei principali Paesi avanzati al di fuori dell'area dell'euro, riflettendo il consolidamento della ripresa negli Stati Uniti, Giappone e Regno Unito. Nell'area dell'euro i corsi delle azioni sono leggermente diminuiti, in particolare nel comparto bancario, per effetto delle incertezze emerse sull'entità della ripresa e sulla solidità di una banca portoghese.

Il settore finanziario nel secondo trimestre dell'anno ha registrato un sensibile progresso dei risultati di gestione sia rispetto al primo trimestre dell'anno in corso che all'omologo periodo del 2013, grazie a maggiori ricavi per effetto delle plusvalenze realizzate dalle cessioni di titoli, principalmente come conseguenza di adesione ad operazioni straordinarie promosse dalla controllata Italcementi S.p.A. a cui la capogruppo Italmobiliare ha aderito.

Il margine operativo lordo, dopo oneri non ricorrenti per 3,1 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel secondo trimestre del 2013) relativi essenzialmente a costi di ristrutturazione, ammonta a 25,7 milioni di euro in aumento di 20,0 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il risultato netto del periodo pari a 23,7 milioni di euro, che sconta principalmente il risultato negativo delle società collegate (1,3 milioni di euro) e imposte (0,5 milioni di euro), risulta in deciso miglioramento sia rispetto al trimestre precedente (5,2 milioni di euro) sia al secondo trimestre del 2013 che registrava una perdita di 16,4 milioni di euro. Si ricorda che il secondo trimestre del 2013 era stato penalizzato da rilevanti rettifiche di valore (18,9 milioni di euro) riferibili all'operazione di scambio azioni promossa da Mittel.

In diminuzione la posizione finanziaria netta del secondo trimestre dell'anno rispetto al primo per effetto dei rilevanti flussi finanziari effettuati nel periodo, come descritti nei "Fatti significativi del periodo" e analizzati nella "Posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario".

Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate mediante disinvestimenti partecipativi e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli di trading nonché i proventi/oneri dei derivati di trading;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° sem.2013 rideterminato	Variazione %	1° sem.2013 pubblicato
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	36,5	(24,6)	n.s.	(24,6)
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	8,2	4,0	n.s.	3,9
Oneri netti da indebitamento	(1,7)	(2,7)	35,4	(2,7)
Totale proventi e oneri finanziari	43,0	(23,3)	n.s.	(23,4)
Proventi e oneri diversi	(11,8)	(8,1)	(45,4)	(8,2)
Imposte del periodo	(2,3)	(0,4)	n.s.	(0,3)
Utile (perdita) del periodo	28,9	(31,8)	n.s.	(31,9)

n.s. non significativo

La ripresa dei mercati finanziari ha contribuito al raggiungimento di risultati positivi, in deciso miglioramento rispetto al primo semestre 2013. In particolare i **proventi e oneri netti da partecipazioni**, positivi per 36,5 milioni di euro (negativi di 24,6 milioni di euro al 30 giugno 2013) sono stati principalmente generati da:

- plusvalenza generata dalla vendita di titoli azionari per 28,3 milioni di euro, realizzati essenzialmente dalla cessione di azioni Ciments Français per 15,2 milioni di euro a seguito dell’adesione all’OPA lanciata da Italcementi e di parte delle azioni del comparto bancario per 13,0 milioni di euro;
- dividendi per 9,6 milioni di euro (10,4 milioni di euro nel primo semestre 2013);
- risultati negativi delle società collegate consolidate a patrimonio netto per 1,3 milioni di euro (-18,6 milioni di euro al 30 giugno 2013), per effetto del risultato negativo conseguito dalla collegata Società Editrice Sud S.p.A..

In sensibile aumento i **proventi netti da investimenti della liquidità**, che nel primo semestre 2014 ammontano a 8,2 milioni di euro rispetto a 4,0 milioni di euro al 30 giugno 2013, grazie principalmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di titoli di trading (3,5 milioni di euro rispetto a 0,6 milioni di euro nel primo semestre 2013) e alle valutazioni effettuate su titoli obbligazionari che presentano un saldo positivo di 3,6 milioni di euro (negativo di 1,0 milioni di euro al 30 giugno 2013). In leggera diminuzione gli interessi attivi per 0,3 milioni di euro (2,9 milioni di euro al giugno 2014 rispetto 3,2 milioni di euro nei primi sei mesi del 2013), mentre le operazioni sui derivati presentano un costo finanziario di 2,5 milioni di euro rispetto ad un ricavo di 0,9 milioni di euro nel primo semestre 2013.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Gli **oneri netti da indebitamento**, pari a 1,7 milioni di euro, registrano una diminuzione rispetto al primo semestre 2013 (2,7 milioni di euro), principalmente a fronte di un indebitamento medio del settore pari a 192,2 milioni di euro in diminuzione rispetto a 291,8 milioni di euro nel primo semestre 2013.

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, ammontano a 11,8 milioni di euro in aumento di 3,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 (8,1 milioni di euro), per effetto di costi di natura straordinaria.

Dopo imposte per 2,3 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 30 giugno 2013), il **risultato del semestre** risulta positivo di 28,9 milioni di euro rispetto alla perdita di 31,8 milioni di euro nel primo semestre 2013.

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo rettificato per perdite di valore nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value", ovvero nel conto economico nel caso in cui si accerti che le attività finanziarie correlate abbiano subito una perdita di valore, in linea con i principi contabili adottati dal Gruppo Italmobiliare. Al 30 giugno 2014 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario è positiva di 15,5 milioni di euro, rispetto a -7,9 milioni di euro al 31 dicembre 2013 per effetto del rialzo dei corsi azionari avvenuto nel corso del semestre in esame, particolarmente accentuato nel comparto bancario.

Fatti significativi del periodo

Con riferimento al progetto di semplificazione della struttura societaria avviato dal gruppo Italcementi e condiviso dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A., nel corso del mese di giugno sono state effettuate le seguenti operazioni:

- conversione delle azioni di risparmio Italcementi in azioni ordinarie nel rapporto di 0,65. Ciò ha comportato il concambio di 3.011.500 azioni di risparmio Italcementi detenute da Italmobiliare in n. 1.957.475 azioni ordinarie Italcementi;
- apporto all'Offerta Pubblica d'Acquisto lanciata da Italcementi S.p.A. su azioni Ciments Français della totalità delle azioni detenute in Ciments Français al prezzo di 79,5 euro per azione;
- sottoscrizione pro-quota dell'aumento capitale Italcementi, che ha comportato un esborso complessivo di 225,1 milioni di euro. L'operazione è stata finanziata da proventi relativi all'OPA sopra menzionata, dalla distribuzione di riserve effettuate dalla controllata lussemburghese (Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.) e dalla vendita di alcune partecipazioni azionarie detenute nel comparto bancario.

Al completamento delle operazioni sopra descritte avvenuto nel mese di luglio, Italmobiliare detiene il 44,53% del capitale di Italcementi S.p.A. (45,03% al netto delle azioni proprie detenute dalla controllata).

In data 4 aprile Italmobiliare S.p.A., al fine di garantire a Sirap Gema S.p.A. una adeguata struttura patrimoniale, ha effettuato un versamento di 6 milioni di euro in conto apporto capitale alla controllata.

Informazioni riguardanti le società del settore

Italmobiliare S.p.A.

La situazione contabile al 30 giugno 2014 redatta secondo i principi IAS/IFRS ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	42,9	12,1	<i>n.s.</i>
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	0,3	1,0	(67,4)
Oneri netti da indebitamento	(1,6)	(2,8)	41,8
Totale proventi e oneri finanziari	41,6	10,3	<i>n.s.</i>
Proventi e oneri diversi	(11,0)	(7,5)	(45,6)
Imposte del periodo	(0,8)	0,5	<i>n.s.</i>
Utile (perdita) del periodo	29,8	3,3	<i>n.s.</i>

n.s. non significativo

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio netto	939,3	900,1
Indebitamento finanziario netto	175,1	245,2

Il semestre in esame registra un netto miglioramento dei proventi netti da partecipazione, che passa da 12,1 milioni di euro a 42,9 milioni di euro al 30 giugno 2014, grazie principalmente a:

- plusvalenze realizzate dalla cessione di titoli azionari per 33,5 milioni di euro (perdita di 4,7 milioni di euro al 30 giugno 2013) grazie alla vendita di titoli bancari e all'apporto della totalità di azioni detenute in Ciments Français all'OPA lanciata da Italcementi S.p.A.;
- dividendi per 9,5 milioni di euro in contrazione rispetto al primo semestre 2013 (19,0 milioni di euro), che aveva beneficiato del dividendo distribuito dalla controllata lussemburghese pari a 8,8 milioni di euro.

In miglioramento del 41,8% gli oneri netti da indebitamento per effetto sia di un minor costo del denaro ma principalmente di un minore indebitamento finanziario.

Dopo proventi e oneri diversi negativi per 11,0 milioni di euro, in aumento di 3,5 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 per costi di natura straordinaria e non ricorrenti, e imposte negative di 0,8 milioni di euro (positive di 0,5 milioni di euro al 30 giugno 2013), il risultato del periodo risulta positivo di 29,8 milioni di euro, rispetto all'utile di 3,3 milioni di euro realizzato nel primo semestre 2013.

La diminuzione di 70,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 dell'indebitamento finanziario netto di Italmobiliare S.p.A., è analizzata nei flussi inseriti nel paragrafo relativo alla "Posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario" a cui si rimanda.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.

La società dal 2011 detiene direttamente le partecipazioni estere del settore finanziario e bancario. La situazione contabile al 30 giugno 2014 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	0,2	0,2	-
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	7,8	3,1	n.s.
Oneri netti da indebitamento	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	8,0	3,3	n.s.
Proventi e oneri diversi	(0,8)	(0,6)	(42,7)
Imposte del periodo	(0,1)	(0,4)	85,5
Utile (perdita) del periodo	7,1	2,3	n.s.

n.s. non significativo

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio netto	294,3	437,2
Posizione finanziaria netta	249,1	391,7

I proventi netti da partecipazione, positivi di 0,2 milioni di euro si riferiscono ai dividendi incassati e sono in linea con il dato al 30 giugno 2013.

Positiva la gestione della liquidità per 7,8 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 30 giugno 2013) grazie a:

- plusvalenze nette realizzate dalla vendita di titoli obbligazionari per 3,5 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 30 giugno 2013);
- valutazioni effettuate sui titoli di trading che presentano un saldo positivo di 3,4 milioni di euro (negativo di 1,0 milioni di euro al 30 giugno 2013);
- interessi attivi e proventi al netto di oneri su derivati che presentano un saldo positivo di 0,9 milioni di euro (+4,0 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Dopo costi di gestione per 0,8 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 30 giugno 2013) e imposte per 0,1 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2013), il risultato del periodo risulta positivo per 7,1 milioni di euro in deciso aumento rispetto al giugno 2013 (utile di 2,3 milioni di euro).

In diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 sia la posizione finanziaria netta che il patrimonio netto per effetto principalmente del rimborso di riserve effettuato nel corso del semestre alla controllante Italmobiliare S.p.A. per complessivi 150 milioni di euro.

Principali partecipazioni in società quotate del settore finanziario

Qui di seguito vengono riassunte le principali partecipazioni in società quotate detenute dal settore finanziario.

	Quantità	% ¹	Società Partecipante
Partecipazioni disponibili per la vendita			
Società controllate			
Italcementi ordinarie	155.530.682	44,530 ²	Italmobiliare S.p.A.
Altre società			
Mediobanca	14.503.971	1,684	Italmobiliare S.p.A.
Rcs MediaGroup ordinarie	13.414.205	2,570	Italmobiliare S.p.A.
UniCredit ordinarie	8.182.683	0,140	Italmobiliare S.p.A.

¹ La % si riferisce al totale dei titoli emessi per la corrispondente categoria di titoli

² La % si riferisce al nuovo capitale interamente sottoscritto il 7 luglio 2014

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario

(milioni di euro)	30 giugno 2014		31 dicembre 2013	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	14,6	248,9	13,5	385,0
Debiti finanziari a breve	(178,3)	(181,2)	(226,8)	(228,2)
Posizione finanziaria netta a breve	(163,7)	67,7	(213,3)	156,8
Attività finanziarie a medio/lungo	7,1	25,2	5,3	27,0
Passività finanziarie a medio/lungo	(18,5)	(18,9)	(37,2)	(37,2)
Posizione finanziaria medio/lungo	(11,4)	6,3	(31,9)	(10,2)
Posizione finanziaria netta	(175,1)	74,0	(245,2)	146,6

¹ fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Société de participation Financière S.A.

Gli impieghi monetari a breve del settore finanziario ammontano al 30 giugno 2014 a 248,9 milioni di euro e sono costituiti principalmente da titoli obbligazionari (44%) e da strumenti di liquidità/mercato monetario (39%). Il portafoglio obbligazionario è costituito da titoli a tasso variabile per il 34,64% e a tasso fisso per il restante 65,36% con un rating medio A-. Il portafoglio è diversificato sia geograficamente che settorialmente e l'esposizione massima su un singolo titolo è pari a 5,35% (A) mentre quella su un singolo emittente (Titoli di Stato Italiano) è pari a 13,90% (Baa2) sul totale del portafoglio obbligazionario al 30 giugno 2014. All'interno di questo portafoglio, i titoli governativi sono pari a 31,3 milioni di euro, con rating medio di A+.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. evidenzia un saldo negativo di 175,1 milioni di euro (245,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013) in miglioramento di 70,1 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare, risulta invece positiva per 74,0 milioni di euro (146,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013), in diminuzione di 72,6 milioni di euro per effetto principalmente delle operazioni effettuate sulle partecipazioni, tra cui la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Italcementi S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Di seguito il dettaglio della variazione della posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario:

(milioni di euro)	Italmobiliare	Settore finanziario
Vendita e rimborso capitale su partecipazioni	317,6	167,9
Investimenti in partecipazioni	(236,9)	(236,9)
Dividendi incassati	9,0	9,2
Dividendi pagati	(7,4)	(7,4)
Proventi e oneri finanziari	0,6	8,4
Gestione corrente e voci straordinarie	(12,8)	(13,8)
Totale	70,1	(72,6)

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante i segnali anticipatori di accelerazione del ciclo economico mondiale (in particolare il miglioramento del mercato del lavoro statunitense e le misure di politica economica intraprese in Cina) l'eurozona continua ad evidenziare un lento processo di ripresa congiunturale alle prese con una persistente debolezza del mercato del credito.

L'elevato debito pubblico globale e le politiche monetarie ultra espansive mantengono i rendimenti reali compressi. L'eventuale rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed, atteso entro il primo trimestre del nuovo anno, appare comunque un adeguamento alle migliorate condizioni economiche. E potrebbe portare ad un aumento della volatilità.

Il basso livello dei tassi di interesse ed il sostenuto trend degli utili continuano pertanto a sostenere i mercati azionari e gli spread di credito: le valutazioni non sono più a sconto ma non si configurano eccessi preoccupanti.

Tuttavia il rischio geopolitico è un'incognita e potrebbe gravare sui mercati qualora generasse un deterioramento recessivo della congiuntura.

Pertanto, le previsioni sul settore risentono dell'instabilità che grava sulla dinamica dei mercati finanziari: tale incertezza, in concomitanza con un contenuto flusso di dividendi, non consente di effettuare affidabili proiezioni sui risultati futuri.

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche integralmente possedute e precisamente: gruppo Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
Ricavi	9,4	12,3	(23,1)
Margine operativo lordo corrente	(1,5)	(1,5)	-
Margine operativo lordo	(1,0)	(1,4)	27,9
Ammortamenti	(0,8)	(1,3)	39,4
Risultato operativo	(1,8)	(2,7)	33,2
Risultato del periodo ante imposte	(1,8)	(2,7)	33,6
Imposte dell'esercizio	(0,1)	-	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(1,9)	(2,7)	31,0

Numero di dipendenti alla fine del periodo	80	90	(11,1)
--	----	----	--------

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Patrimonio netto	53,8	57,1
Posizione finanziaria netta	68,1	70,9

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2014	2° trimestre 2014	1° trimestre 2014
Ricavi	9,4	4,4	5,0
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>(23,1)</i>	<i>(29,6)</i>	<i>(16,2)</i>
Margine operativo lordo corrente	(1,5)	(1,5)	-
<i>Variazione % verso 2013</i>	-	<i>(11,1)</i>	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(16,4)</i>	<i>(35,3)</i>	<i>0,5</i>
Margine operativo lordo	(1,0)	(1,0)	-
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>27,9</i>	<i>36,3</i>	<i>(89,4)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(11,0)</i>	<i>(23,9)</i>	<i>0,5</i>
Risultato operativo	(1,8)	(1,4)	(0,3)
<i>Variazione % verso 2013</i>	<i>33,2</i>	<i>37,6</i>	<i>5,5</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(18,8)</i>	<i>(32,2)</i>	<i>(6,9)</i>
Utile (perdita) del periodo	(1,9)	(1,5)	(0,4)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	68,1	68,1	67,1

n.s. non significativo

La diminuzione delle commissioni attive per effetto sia della contrazione del patrimonio gestito di terzi che di un minor numero di transazioni eseguite dalla banca svizzera ai propri clienti e il calo dei ricavi netti di trading registrati nel secondo trimestre dell'anno hanno principalmente determinato la flessione dei ricavi pari al 10,3% rispetto al primo trimestre dell'anno, con effetti negativi anche sui risultati di gestione in peggioramento rispetto al 31 marzo 2014.

In miglioramento il margine operativo lordo e il risultato operativo del trimestre in esame rispetto al medesimo trimestre del 2013 per effetto essenzialmente del contenimento dei costi di gestione, nonostante la sensibile diminuzione dei ricavi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Il risultato netto del trimestre, condizionato da accantonamenti straordinari per 0,8 milioni di euro, risulta negativo per 1,5 milioni di euro, in miglioramento del 37,7% rispetto al secondo trimestre 2013 (-2,3 milioni di euro).

Risultati secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
Margine di interesse	1,5	1,8	(12,7)
Margine di intermediazione	9,4	11,0	(15,0)
Risultato lordo di gestione	(0,1)	(0,9)	83,8
Risultato delle attività ordinarie	(1,8)	(2,7)	33,8
Utile (perdita) del periodo	(1,9)	(2,7)	30,9

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati del gruppo Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich A.G.

Per una migliore comprensione del gruppo Finter Bank Zürich si riporta di seguito i risultati conseguiti dal gruppo espressi in milioni di franchi svizzeri, pertanto senza l'effetto della variazione dei tassi di cambio.

(milioni di CHF)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione %
Margine di interesse	1,1	1,5	(26,0)
Margine di intermediazione	10,6	12,8	(17,3)
Risultato lordo di gestione	(0,5)	(1,3)	64,8
Risultato delle attività ordinarie	(2,4)	(3,4)	30,3
Utile (perdita) del periodo	(2,4)	(3,4)	28,5

Nonostante il trend rialzista, la crisi economica e finanziaria internazionale ha lasciato tracce indelebili nel mercato del Private Banking svizzero e le previsioni di crescita del settore rimangono fragili. Sul piano politico le Autorità elvetiche hanno introdotto una regolamentazione sempre più severa agli istituti finanziari e nello stesso tempo è cresciuta la pressione da parte di diversi Paesi in merito al segreto bancario e alle tematiche fiscali.

Tale contesto e il rallentamento complessivo dell'economia in Europa hanno ripercussioni sui risultati di Finter Bank Zürich, nonostante le strategie messe in atto per adeguare la propria struttura ai mutamenti internazionali e alle rinnovate esigenze della clientela, in un quadro di nuove regole sempre più impegnative.

I risultati del semestre di Finter Bank Zürich registrano una flessione del margine di intermediazione pari al 17,3%, condizionata dall'erosione del margine di interesse e dalla sensibile diminuzione delle commissioni attive che passano da 9,3 milioni di franchi svizzeri a 7,1 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2014, solo in parte compensata dal buon andamento dei ricavi netti di trading che hanno rilevato un miglioramento del 60,5% rispetto al primo semestre del 2013.

La riduzione dei costi di gestione proseguita nel corso del semestre (costi per servizi -28,5%, costi del personale -17,5%), ha permesso di contenere il risultato lordo di gestione, negativo per 0,5 milioni di franchi svizzeri (-1,3 milioni di franchi svizzeri nel primo semestre 2013).

Dopo ammortamenti per 0,9 milioni di franchi svizzeri (-1,5 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2013) e imposte negative per 40 migliaia di franchi svizzeri (positive di 29 migliaia di franchi svizzeri nell'omologo periodo del 2013) il risultato del periodo seppur negativo per 2,4 milioni di franchi svizzeri registra un miglioramento del 28,5% rispetto al primo semestre del 2013 (perdita di 3,4 milioni di franchi svizzeri). In particolare la perdita del periodo è stata gravata da accantonamenti di natura straordinaria per 1,1 milioni di franchi svizzeri a fronte di costi relativi a particolari tematiche fiscali internazionali inerenti il Private banking in Svizzera.

Il patrimonio netto consolidato passa da 63,0 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2013 a 58,4 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2014.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine dei primi sei mesi dell'anno in corso ammonta a 2,0 miliardi di franchi svizzeri (esclusi i patrimoni investiti in fondi propri) in leggera diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 (2,2 miliardi di franchi svizzeri).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Crédit Mobilier de Monaco S.A.

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno.

Nei primi sei mesi del 2014 il miglioramento del margine di interesse (+16,6% rispetto ai primi sei mesi del 2013), ha determinato un incremento del risultato lordo di gestione pari al 33,9% rispetto al 30 giugno 2013, passando da 177 migliaia di euro a 237 migliaia di euro al 30 giugno 2014. Dopo rettifiche di valore su immobilizzazioni e imposte sul reddito l'utile del periodo si attesta a 128 migliaia di euro (71 migliaia di euro al 30 giugno 2013).

Il patrimonio netto ammonta a 5,7 milioni di euro in linea con l'esercizio 2013 (5,8 milioni di euro).

Fatti significativi del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Le prospettive per il 2014 rimangono condizionate dal quadro economico-normativo internazionale e dall'inasprimento del confronto concorrenziale in Svizzera; contemporaneamente, la riconfigurazione normativa e i nuovi trattamenti fiscali portano la piazza bancaria elvetica in diretta concorrenza con altre piazze analoghe.

In tale contesto il restringimento dei margini attesi e l'incidenza degli oneri per effettuare i necessari adeguamenti regolamentativi incideranno sui risultati del settore, costantemente impegnato al miglioramento della qualità di prodotti e servizi offerti alla clientela, alla copertura del mercato e al contenimento dei costi, senza trascurare le nuove opportunità di crescita.

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Al 30 giugno 2014 i ricavi del settore sono pari a 1.195 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al primo semestre 2013 (1.151 migliaia di euro). Dopo costi di gestione e ammortamenti per 926 migliaia di euro, il risultato netto risulta positivo di 254 migliaia di euro in miglioramento rispetto al primo semestre 2013 (231 migliaia di euro).

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo del settore per il 2014 sarà in linea con quello realizzato nell'anno precedente, salvo eventi ad oggi non prevedibili.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata del Gruppo i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le joint venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

I dati di sintesi al 30 giugno 2014 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate non consolidate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel semestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per circa 183,6 mila euro;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio legale Gattai – Minoli & Partners, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli a fronte di corrispettivi per 48,3 mila euro.

Nel corso del semestre il Gruppo Italmobiliare S.p.A. ha erogato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 900 mila euro. In merito alla fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e altri servizi, il gruppo Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione la somma di circa 92 mila euro.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	57
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	95
Relazione della società di revisione	96

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indicatori relativi all'anno in corso sembrano prefigurare una ripresa dell'economia internazionale, in particolare negli Stati Uniti e in Cina. Peraltro sono aumentati i rischi connessi con le tensioni geopolitiche in diverse aree nonché la contrazione dell'attività in alcuni Paesi emergenti che potrebbe essere in grado di influenzare negativamente gli scambi commerciali, in particolare la domanda di beni e servizi provenienti dall'area dell'euro.

Con riferimento ai mercati finanziari, l'incertezza derivante dall'elevata volatilità e le tensioni sui tassi di interesse, inducono alla prudenza nelle previsioni. Rischi al ribasso per il settore finanziario e bancario potrebbero derivare dalla eventualità che le condizioni favorevoli dei mercati finanziari verificatesi nel primo semestre dell'anno si rivelino transitorie.

In tale contesto la razionalizzazione degli assetti produttivi messa in atto dai settori industriali del Gruppo attraverso i rilevanti investimenti effettuati, le azioni di riorganizzazione che mirano a migliorare l'efficienza industriale e commerciale e la riduzione dei costi fissi e di struttura, dovrebbero permettere di realizzare a livello consolidato un incremento del margine operativo lordo rispetto al dato registrato nel 2013.

Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal regolamento CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui all'art. 36 del Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con Delibera del 29 ottobre 2007, n. 16191, come successivamente modificato, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2013», risultano incluse nel perimetro di «rilevanza», 22 società controllate, con sede in 10 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

In merito a tali società tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*" risultano rispettate.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti

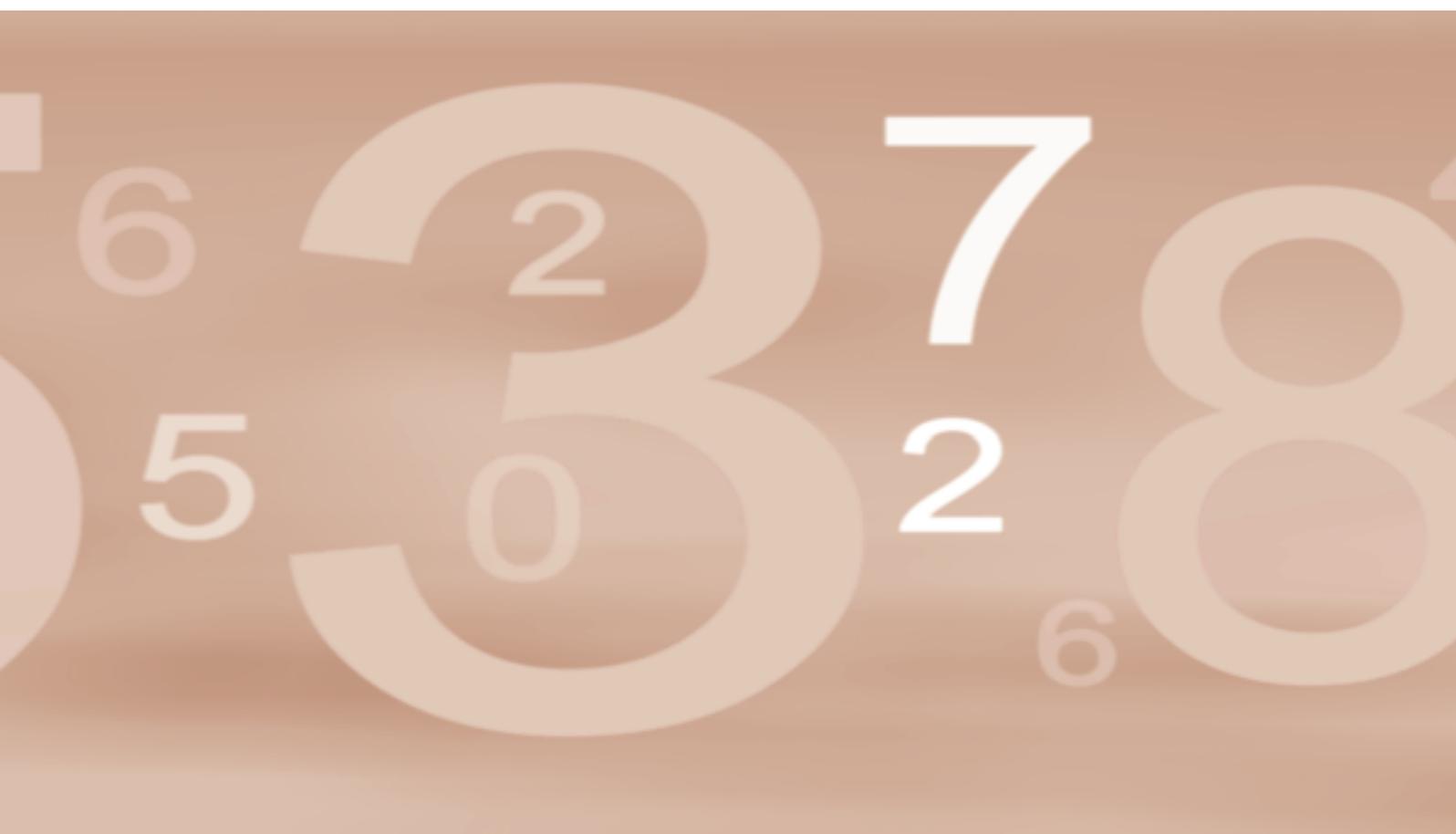
Italmobiliare S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni e cessioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Milano, 6 agosto 2014

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bilancio semestrale abbreviato consolidato



Prospetti contabili

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.06.2014	31.12.2013 rideterminato	Variazioni	1.1.2013 rideterminato
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	4.024.509	3.991.449	33.060	4.200.413
Investimenti immobiliari		28.942	29.545	(603)	34.162
Avviamento	2	1.552.632	1.552.944	(312)	1.643.488
Attività immateriali		95.581	98.872	(3.291)	108.210
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	216.896	228.556	(11.660)	303.761
Partecipazioni in altre imprese	4	256.787	320.363	(63.576)	306.375
Crediti commerciali e altri crediti non correnti		178.354	199.327	(20.973)	262.868
Attività per Imposte anticipate		105.929	123.562	(17.633)	127.659
Crediti verso dipendenti non correnti		(1.650)	913	(2.563)	(48)
Totale attività non correnti		6.457.980	6.545.531	(87.551)	6.986.888
Attività correnti					
Rimanenze		698.179	662.176	36.003	734.100
Crediti commerciali	5	782.717	724.092	58.625	809.621
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		345.478	343.332	2.146	392.440
Crediti tributari		58.074	67.418	(9.344)	64.930
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	6	243.333	403.810	(160.477)	468.340
Disponibilità liquide	7	1.273.484	741.639	531.845	954.377
Totale attività correnti		3.401.265	2.942.467	458.798	3.423.808
Attività non correnti destinate alla cessione					
					2.104
Totale attività		9.859.245	9.487.998	371.247	10.412.800
Patrimonio netto					
Capitale	9	100.167	100.167		100.167
Riserve da sovrapprezzo azioni		177.191	177.191		177.191
Riserve	10	78.153	60.244	17.909	(9.826)
Azioni proprie	11	(21.226)	(21.226)		(21.226)
Utili a nuovo		1.431.805	1.345.701	86.104	1.535.605
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		1.766.090	1.662.077	104.013	1.781.911
Partecipazioni di terzi	12	2.521.687	2.677.192	(155.505)	2.939.503
Totale patrimonio netto		4.287.777	4.339.269	(51.492)	4.721.414
Passività non correnti					
Passività finanziarie	14	2.212.266	2.189.179	23.087	2.193.607
Benefici ai dipendenti		298.852	293.697	5.155	334.223
Fondi	13	237.329	241.388	(4.059)	247.712
Altri debiti e passività non correnti		39.723	30.142	9.581	40.652
Passività per Imposte differite		200.181	207.232	(7.051)	197.055
Totale passività non correnti		2.988.351	2.961.638	26.713	3.013.249
Passività correnti					
Debiti verso banche e prestiti a breve	14	731.960	430.554	301.406	652.031
Passività finanziarie	14	273.925	272.075	1.850	222.068
Debiti commerciali	15	645.096	562.434	82.662	650.934
Fondi	13	982	1.771	(789)	612
Debiti tributari		26.291	37.719	(11.428)	33.494
Altre passività	16	904.863	882.538	22.325	1.118.707
Totale passività correnti		2.583.117	2.187.091	396.026	2.677.846
Totale passività		5.571.468	5.148.729	422.739	5.691.095
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione					
					291
Totale patrimonio e passività		9.859.245	9.487.998	371.247	10.412.800

Ai sensi della Delibera Consob n. 155519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	96

Prospetto del conto economico

	Note	1° semestre 2014	%	1° semestre 2013 (rideterminato)	%	Variazione	%
(migliaia di euro)							
Ricavi	17	2.203.444	100,0	2.291.765	100,0	(88.321)	-3,9
Altri ricavi e proventi		20.794		24.540		(3.746)	
Variazioni rimanenze		(8.666)		(9.799)		1.133	
Lavori interni		13.321		15.635		(2.314)	
Costi per materie prime e accessori	18	(875.078)		(939.482)		64.404	
Costi per servizi	19	(538.465)		(551.499)		13.034	
Costi per il personale	20	(458.458)		(476.196)		17.738	
Oneri e proventi operativi diversi	21	(25.737)		(53.948)		28.211	
Margine Operativo Lordo corrente		331.155	15,0	301.016	13,1	30.139	10,0
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	22	1.888		6.197		(4.309)	
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	22	(4.315)		(11.122)		6.807	
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	22	(2.766)		(610)		(2.156)	
Margine Operativo Lordo		325.962	14,8	295.481	12,9	30.481	10,3
Ammortamenti	1	(204.417)		(218.394)		13.977	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(4.617)		(3.670)		(947)	
Risultato operativo		116.928	5,3	73.417	3,2	43.511	59,3
Proventi finanziari	23	12.278		28.603		(16.325)	
Oneri finanziari	23	(80.617)		(82.922)		2.305	
Differenze cambio e derivati netti	23	(9.295)		6.539		(15.834)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	24	(26.926)		(27.859)		933	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	1.764		(20.929)		22.693	
Risultato ante imposte		14.132	0,6	(23.151)	-1,0	37.283	n.s.
Imposte	25	(84.142)		(65.550)		(18.592)	
Utile/(perdita) del periodo		(70.010)	-3,2	(88.701)	-3,9	18.691	-21,1
Attribuibile a:							
Soci della controllante		(36.765)	-1,7	(78.930)	-3,5	42.165	-53,4
Interessenze di pertinenza di terzi		(33.245)	-1,5	(9.771)	-0,4	(23.474)	n.s.
Utile per azione							
- Base							
azioni ordinarie	27	(0,978) €		(2,098) €			
azioni risparmio	27	(0,978) €		(2,098) €			
- Diluito							
azioni ordinarie	27	(0,978) €		(2,098) €			
azioni risparmio	27	(0,978) €		(2,098) €			

Prospetto del Conto economico complessivo

	Note	1° semestre 2014	%	1° semestre 2013 (rideterminato)	%	Variazione	%
(migliaia di euro)							
Utile/(perdita) del periodo		(70.010)	-3,2	(88.701)	-3,9	18.691	21,1
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico							
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti		(16.390)		16.116		(32.506)	
Imposte sul reddito		3.330		116		3.214	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico		(13.060)		16.232		(29.292)	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico							
Riserva di conversione delle gestioni estere		2.784		(96.000)		98.784	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		405		(7.628)		8.033	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari		(12.705)		18.010		(30.715)	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto				115		(115)	
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		28.326		(22.872)		51.198	
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto				868		(868)	
Imposte sul reddito		1.969		1.676		293	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico		20.779		(105.831)		126.610	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	26	7.719		(89.599)		97.318	
Totale conto economico complessivo		(62.291)	-2,8	(178.300)	-7,8	116.009	-65,1
Attribuibile a:							
soci della controllante		(33.707)		(100.273)		66.566	
interessenze di pertinenza di terzi		(28.584)		(78.027)		49.443	

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	96

Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto totale

(migliaia di euro)	Attribuzione ai soci della controllante											Partecipaz. di terzi	Totale patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserve							Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo			Totale capitale e riserve
		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per rischi generali bancari	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti	Altre riserve							
Saldi al 1° gennaio 2013	100.167	177.191	1.781	-50.278	-8.152	-9.475	56.298	-21.226	-2.901	1.538.506	1.781.911	2.933.276	4.715.187	
Effetto dei cambiamenti dei principi contabili												6.227	6.227	
Saldi rideterminati al 1° gennaio 2013	100.167	177.191	1.781	-50.278	-8.152	-9.475	56.298	-21.226	-2.901	1.538.506	1.781.911	2.939.503	4.721.414	
Utile (perdita) del periodo										-78.930	-78.930	-9.771	-88.701	
Totale altre componenti di conto economico			-38	-17.717	6.904	5.667	814		-16.973		-21.343	-68.256	-89.599	
Totale conto economico complessivo			-38	-17.717	6.904	5.667	814		-16.973	-78.930	-100.273	-78.027	-178.300	
Stock option							10				10	-437	-427	
Dividendi												-67.039	-67.039	
Variazione % di controllo e area di consolidamento							7		-38	-13.105	-13.136	-639	-13.775	
Saldi al 30 giugno 2013	100.167	177.191	1.743	-67.995	-1.248	-3.808	57.129	-21.226	-19.912	1.446.471	1.668.512	2.793.361	4.461.873	
Utile (perdita) del periodo										-50.805	-50.805	-14.929	-65.734	
Totale altre componenti di conto economico			8	74.031	-408	3.546	-1.300		-33.826		42.051	-93.214	-51.163	
Totale conto economico complessivo			8	74.031	-408	3.546	-1.300		-33.826	-50.805	-8.754	-108.143	-116.897	
Stock option							166				166		166	
Dividendi												-7.134	-7.134	
Variazione % di controllo e area di consolidamento			-1.751				131		8	3.765	2.153	-892	1.261	
Saldi al 31 dicembre 2013	100.167	177.191		6.036	-1.656	-262	56.126	-21.226	-53.730	1.399.431	1.662.077	2.677.192	4.339.269	
Utile (perdita) del periodo										-36.765	-36.765	-33.245	-70.010	
Totale altre componenti di conto economico				21.663	-5.770	-5.426			-7.409		3.058	4.661	7.719	
Totale conto economico complessivo				21.663	-5.770	-5.426			-7.409	-36.765	-33.707	-28.584	-62.291	
Stock option										83	83		83	
Dividendi										-7.360	-7.360	-73.539	-80.899	
Variazione % di controllo e area di consolidamento				-541	-90	831			-10.420	155.217	144.997	-53.382	91.615	
Saldi al 30 giugno 2014	100.167	177.191		27.158	-7.516	-4.857	56.126	-21.226	-71.559	1.510.606	1.766.090	2.521.687	4.287.777	

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (rideterminato)
A) Flusso dell'attività operativa			
Risultato ante imposte		14.132	(23.151)
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni		237.054	250.996
Storno risultato partecipazioni ad equity		13.220	27.100
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali		(21.857)	(9.056)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi		(17.088)	(1.759)
Stock option		83	262
Storno proventi e oneri finanziari netti		69.265	46.988
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.		294.809	291.380
Variazioni del capitale d'esercizio:			
Rimanenze		(37.018)	(2.861)
Crediti commerciali		(36.900)	(25.385)
Debiti commerciali		64.948	(9.155)
Altri crediti/debiti ratei e risconti		(12.337)	13.923
		273.502	267.902
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari			
Oneri finanziari netti pagati		(60.932)	(52.318)
Dividendi ricevuti		1.732	3.511
Imposte pagate		(67.912)	(60.033)
Entrate da derivati			221
		(127.112)	(108.619)
		146.390	159.283
B) Flusso da attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni:			
Materiali		(273.396)	(137.570)
Immateriali		(4.798)	(4.771)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)		(7.128)	(1.787)
Totale investimenti		(285.322)	(144.128)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti		92.535	26.118
Totale disinvestimenti		92.535	26.118
		(192.787)	(118.010)
C) Flusso da attività finanziaria:			
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine		319.919	(250.591)
Variazioni di crediti finanziari		210.150	198.447
Variazioni partecipazioni correnti		(991)	169
Variazione percentuale di interesse in società consolidate		(171.627)	468
Uscite/Entrate da derivati		(12.469)	
Aumenti di capitale		271.965	
Dividendi pagati		(36.442)	(44.797)
Altri movimenti del patrimonio netto		(1.142)	344
		579.363	(95.960)
D) Differenze di conversione e altre variazioni			
Differenze da conversione e altre variazioni		(1.121)	(20.294)
		(1.121)	(20.294)
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	531.845	(74.981)
F) Disponibilità liquide iniziali		741.639	954.377
Disponibilità liquide finali	(E+F)	1.273.484	879.396
	7		
(*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate			

I flussi di attività di investimento e disinvestimento sono commentati nella specifica sezione delle note illustrative a cui si rimanda.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2014 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2014 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa del 6 agosto 2014 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2014 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2013.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2013 integrati con i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 quali:

- Emendamenti allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”, che richiedono un’informativa sui diritti di compensazione ed i relativi accordi (ad esempio garanzie).
- IFRS 10 “Bilancio consolidato”. Il nuovo principio sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12 “Consolidamento-Società a destinazione specifica (società veicolo)”. L’IFRS 10 introduce un nuovo modello di controllo, applicabile a tutte le entità oggetto di investimento, basato sul potere esercitato dal Gruppo su tali entità, sull’esposizione o sui diritti ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento del Gruppo con tali entità e sulla capacità del Gruppo stesso di esercitare il proprio potere per influenzare i suddetti rendimenti variabili.
- IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”. Il nuovo principio, che sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il SIC 13 “Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”, stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto. Tale principio prevede di classificare gli accordi a controllo congiunto come attività a controllo congiunto, se il Gruppo detiene diritti sulle attività e ha obbligazioni per le passività relative agli accordi, o come joint venture se il Gruppo detiene solo diritti sulle attività nette dell’accordo. Questa valutazione deve essere effettuata considerando la struttura degli accordi, la forma giuridica di eventuali veicoli separati, le condizioni contrattuali dell’accordo ed altri fatti e circostanze.
- IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” che organizza, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.
- A seguito dell’introduzione dei principi di cui sopra, entreranno in vigore lo IAS 27 ridenominato “Bilancio separato” che tratta unicamente la preparazione del bilancio separato ed emendamenti allo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”.
- Modifiche allo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività” per modificare gli obblighi informativi relativi ai valori recuperabili nel caso in cui i valori recuperabili si basano sul fair value al netto dei costi di dismissione e nei casi in cui viene rilevata una perdita per riduzione di valore.
- Modifiche allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione” per disciplinare il mantenimento di una contabilizzazione di copertura in occasione di novazione di strumenti derivati in conseguenza di modifiche normative o regolamentari.

La situazione economica e finanziaria del 2013, utilizzata per il confronto con il 2014, è stata rideterminata applicando dal 1° gennaio 2013 i principi IFRS 10, 11 e IAS 28, gli impatti derivanti dall’applicazione di questi principi sono riportati nelle pagine successive.

Valutazioni soggettive ed uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Cambiamento di principi contabili

In conformità alle disposizioni dell'IFRS 10, il Gruppo ha rivisto le proprie valutazioni in merito al controllo delle entità oggetto di investimento al 1° gennaio 2014 modificando la propria conclusione per tre entità. Infatti, anche se il Gruppo detiene la metà dei diritti di voto, gli accordi e i contratti sottoscritti conferiscono il controllo di fatto di queste partecipate che sono state quindi consolidate con il metodo integrale.

In conformità all'IFRS 11 sono state riviste le conclusioni in merito al controllo di una società in cui si detiene più del 50% dei diritti di voto; in base agli accordi ed ai contratti sottoscritti il Gruppo ritiene di non avere il controllo della società che pertanto è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Il Gruppo ha inoltre riesaminato le proprie partecipazioni negli accordi a controllo congiunto in essere al 1° gennaio 2014, ciò ha determinato per 15 società una riclassifica da "entità a controllo congiunto" in "joint venture" con conseguente rilevazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

Nelle seguenti tabelle si riportano gli impatti derivanti dai suddetti cambiamenti di principi contabili sulla posizione patrimoniale-finanziaria, sull'utile/(perdita) e sulle altre componenti del conto economico complessivo e sul rendiconto finanziario del Gruppo.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	31.12.2013 rideterminato	31.12.2013 pubblicato	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	3.991.449	4.009.847	(18.398)
Investimenti immobiliari	29.545	29.545	
Avviamento	1.552.944	1.553.756	(812)
Attività immateriali	98.872	98.419	453
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	228.556	209.867	18.689
Partecipazioni in altre imprese	320.363	320.386	(23)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	199.327	199.339	(12)
Attività per Imposte anticipate	123.562	123.618	(56)
Crediti verso dipendenti non correnti	913	913	
Totale attività non correnti	6.545.531	6.545.690	(159)
Attività correnti			
Rimanenze	662.176	663.210	(1.034)
Crediti commerciali	724.092	725.173	(1.081)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	343.332	344.744	(1.412)
Crediti tributari	67.418	67.285	133
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	403.810	401.306	2.504
Disponibilità liquide	741.639	745.639	(4.000)
Totale attività correnti	2.942.467	2.947.357	(4.890)
Totale attività	9.487.998	9.493.047	(5.049)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	60.244	60.250	(6)
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.345.701	1.345.695	6
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.662.077	1.662.077	
Partecipazioni di terzi	2.677.192	2.670.703	6.489
Totale patrimonio netto	4.339.269	4.332.780	6.489
Passività non correnti			
Passività finanziarie	2.189.179	2.192.235	(3.056)
Benefici ai dipendenti	293.697	293.707	(10)
Fondi	241.388	243.053	(1.665)
Altri debiti e passività non correnti	30.142	30.142	
Passività per Imposte differite	207.232	207.466	(234)
Totale passività non correnti	2.961.638	2.966.603	(4.965)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	430.554	430.683	(129)
Passività finanziarie	272.075	275.362	(3.287)
Debiti commerciali	562.434	563.804	(1.370)
Fondi	1.771	1.771	
Debiti tributari	37.719	37.658	61
Altre passività	882.538	884.386	(1.848)
Totale passività correnti	2.187.091	2.193.664	(6.573)
Totale passività	5.148.729	5.160.267	(11.538)
Totale patrimonio e passività	9.487.998	9.493.047	(5.049)

(migliaia di euro)	1.1.2013 rideterminato	1.1.2013 pubblicato	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.200.413	4.220.901	(20.488)
Investimenti immobiliari	34.162	34.162	
Avviamento	1.643.488	1.644.299	(811)
Attività immateriali	108.210	107.643	567
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	303.761	283.720	20.041
Partecipazioni in altre imprese	306.375	306.397	(22)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	262.868	262.921	(53)
Attività per Imposte anticipate	127.659	127.452	207
Crediti verso dipendenti non correnti	(48)	(48)	
Totale attività non correnti	6.986.888	6.987.447	(559)
Attività correnti			
Rimanenze	734.100	735.519	(1.419)
Crediti commerciali	809.621	810.439	(818)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	392.440	394.258	(1.818)
Crediti tributari	64.930	64.771	159
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	468.340	465.301	3.039
Disponibilità liquide	954.377	957.573	(3.196)
Totale attività correnti	3.423.808	3.427.861	(4.053)
Attività non correnti destinate alla cessione	2.104	2.104	
Totale attività	10.412.800	10.417.412	(4.612)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	177.191	177.191	
Riserve	(9.826)	(9.826)	
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.535.605	1.535.605	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.781.911	1.781.911	
Partecipazioni di terzi	2.939.503	2.933.276	6.227
Totale patrimonio netto	4.721.414	4.715.187	6.227
Passività non correnti			
Passività finanziarie	2.193.607	2.196.608	(3.001)
Benefici ai dipendenti	334.223	334.224	(1)
Fondi	247.712	249.288	(1.576)
Altri debiti e passività non correnti	40.652	40.652	
Passività per Imposte differite	197.055	197.219	(164)
Totale passività non correnti	3.013.249	3.017.991	(4.742)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	652.031	652.629	(598)
Passività finanziarie	222.068	225.936	(3.868)
Debiti commerciali	650.934	651.591	(657)
Fondi	612	612	
Debiti tributari	33.494	33.539	(45)
Altre passività	1.118.707	1.119.636	(929)
Totale passività correnti	2.677.846	2.683.943	(6.097)
Totale passività	5.691.095	5.701.934	(10.839)
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione	291	291	
Totale patrimonio e passività	10.412.800	10.417.412	(4.612)

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Prospetto del conto economico

	1° semestre 2013 (rideterminato)	%	1° semestre 2013 (pubblicato)	%	Variazione
(migliaia di euro)					
Ricavi	2.291.765	100,0	2.292.718	100,0	(953)
Altri ricavi e proventi	24.540		24.621		(81)
Variazioni rimanenze	(9.799)		(10.282)		483
Lavori interni	15.635		15.635		
Costi per materie prime e accessori	(939.482)		(937.457)		(2.025)
Costi per servizi	(551.499)		(553.794)		2.295
Costi per il personale	(476.196)		(476.313)		117
Oneri e proventi operativi diversi	(53.948)		(53.915)		(33)
Margine Operativo Lordo corrente	301.016	13,1	301.213	13,1	(197)
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.197		6.197		
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.122)		(11.122)		
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	(610)		(610)		
Margine Operativo Lordo	295.481	12,9	295.678	12,9	(197)
Ammortamenti	(218.394)		(219.436)		1.042
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(3.670)		(3.670)		
Risultato operativo	73.417	3,2	72.572	3,2	845
Proventi finanziari	28.603		28.825		(222)
Oneri finanziari	(82.922)		(83.002)		80
Differenze cambio e derivati netti	6.539		6.508		31
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(27.859)		(27.859)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20.929)		(20.472)		(457)
Risultato ante imposte	(23.151)	-1,0	(23.428)	-1,0	277
Imposte	(65.550)		(65.571)		21
Utile/(perdita) del periodo	(88.701)	-3,9	(88.999)	-3,9	298
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(78.930)	-3,4	(79.071)	-3,5	141
Interessenze di pertinenza di terzi	(9.771)	-0,4	(9.928)	-0,4	157
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	(2,098) €		(2,102) €		
azioni risparmio	(2,098) €		(2,102) €		
- Diluito					
azioni ordinarie	(2,098) €		(2,102) €		
azioni risparmio	(2,098) €		(2,102) €		

Prospetto del Conto economico complessivo

	1° semestre 2013 (rideterminato)	%	1° semestre 2013 (pubblicato)	%	Variazione
(migliaia di euro)					
Utile/(perdita) del periodo	(88.701)	-3,9	(88.999)	-3,9	298
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti	16.116		15.853		263
Imposte sul reddito	116		523		(407)
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	16.232		16.376		(144)
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	(96.000)		(95.460)		(540)
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(7.628)		(7.601)		(27)
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	18.010		18.010		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	115		115		
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(22.872)		(22.872)		
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	868		868		
Imposte sul reddito	1.676		1.676		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	(105.831)		(105.264)		(567)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(89.599)		(88.888)		(711)
Totale conto economico complessivo	(178.300)	-7,8	(177.887)	-7,8	(413)
Attribuibile a:					
soci della controllante	(100.273)		(99.695)		(578)
interessenze di pertinenza di terzi	(78.027)		(78.192)		165

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° semestre 2013 (rideterminato)	1° semestre 2013 (pubblicato)	Variazioni
A) Flusso dell'attività operativa			
Risultato ante imposte	(23.151)	(23.428)	277
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	250.996	252.037	(1.041)
Storno risultato partecipazioni ad equity	27.100	25.999	1.101
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali	(9.056)	(9.056)	
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(1.759)	(1.879)	120
Stock option	262	262	
Storno proventi e oneri finanziari netti	46.988	46.846	142
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.	291.380	290.781	599
Variazioni del capitale d'esercizio:			
Rimanenze	(2.861)	(2.276)	(585)
Crediti commerciali	(25.385)	(26.912)	1.527
Debiti commerciali	(9.155)	(8.860)	(295)
Altri crediti/debiti ratei e risconti	13.923	13.529	394
	267.902	266.262	1.640
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari			
Oneri finanziari netti pagati	(52.318)	(52.176)	(142)
Dividendi ricevuti	3.511	3.511	
Imposte pagate	(60.033)	(60.192)	159
Entrate da derivati	221	221	
	(108.619)	(108.636)	17
Totale A)	159.283	157.626	1.657
B) Flusso da attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni:			
Materiali	(137.570)	(137.490)	(80)
Immateriali	(4.771)	(4.771)	
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	(1.787)	(1.787)	
Totale investimenti	(144.128)	(144.048)	(80)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti	26.118	26.119	(1)
Totale disinvestimenti	26.118	26.119	(1)
Totale B)	(118.010)	(117.929)	(81)
C) Flusso da attività finanziaria:			
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine	(250.591)	(249.838)	(753)
Variazioni di crediti finanziari	198.447	198.770	(323)
Variazioni partecipazioni correnti	169	169	
Variazione percentuale di interesse in società consolidate	468	468	
Dividendi pagati	(44.797)	(44.825)	28
Altri movimenti del patrimonio netto	344	399	(55)
Totale C)	(95.960)	(94.857)	(1.103)
D) Differenze di conversione e altre variazioni			
Differenze da conversione e altre variazioni	(20.294)	(20.287)	(7)
Flussi da attività destinate alla cessione			
Totale D)	(20.294)	(20.287)	(7)
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	(75.447)	466
F) Disponibilità liquide iniziali	954.377	957.573	(3.196)
Disponibilità liquide finali	(E+F)	882.126	(2.730)

(*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2014	Anno 2013	1° semestre 2013	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 giugno 2013
Baht thailandese	44,61699	40,79178	39,16925	44,32300	45,17800	40,61300
Corona ceca	27,44386	25,97397	25,69659	27,45300	27,42700	25,94900
Dinaro libico	1,70179	1,67945	1,67267	1,67795	1,70192	1,67196
Dinaro serbo	115,61085	113,06400	111,89400	115,80900	114,79100	113,93900
Dinaro kuwaitiano	0,38630	0,37687	0,37278	0,38528	0,38954	0,37303
Dirham Dubai EAU	5,03326	4,87640	4,82212	5,01636	5,06539	4,80422
Dirham marocchino	11,22729	11,16730	11,14072	11,23470	11,25385	11,14996
Dollaro canadese	1,50288	1,36747	1,33333	1,45890	1,46710	1,37140
Dollaro americano	1,37035	1,32764	1,31286	1,36580	1,37910	1,30800
Fiorino ungherese	306,93104	296,92600	296,14500	309,30000	297,04000	294,85000
Franco svizzero	1,22145	1,23085	1,22956	1,21560	1,22760	1,23380
Hrivna ucraina	14,34004	10,78280	10,61210	16,04740	11,32920	10,55990
Kuna croata	7,62468	7,57870	7,57052	7,57600	7,62650	7,44950
Lek albanese	140,21078	140,29165	140,21964	140,30100	140,53300	141,07180
Leu Moldavo	18,54842	16,71205	16,11984	19,14390	18,00690	16,38505
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	9,62222	9,12954	8,94770	9,77228	9,58716	9,18203
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Metical mozambico	41,77476	-	-	41,83450	-	-
Nuova Lira turca	2,96777	2,52634	2,37409	2,89690	2,96050	2,51090
Nuovo Leu romeno	4,46428	4,41873	4,39152	4,38300	4,47100	4,46030
Oguiya mauritano	411,65694	399,27700	394,62980	410,79200	412,68900	397,06300
Peso messicano	17,97472	16,95204	16,48857	17,71240	18,07310	17,04130
Renminbi cinese	8,44997	8,16286	8,12609	8,47550	8,34910	8,02800
Real brasiliano	3,14987	2,86477	2,66675	3,00020	3,25760	2,88990
Rial arabia Saudita	5,13940	4,97905	4,92356	5,12237	5,17242	4,90526
Rial qatar	4,98962	4,83385	4,77985	4,97292	4,83385	4,76232
Rupia indiana	83,28892	77,81510	72,22227	82,20230	85,36600	77,72100
Rupia Sri Lankese	178,95556	171,46200	166,45059	178,00800	180,38600	170,65750
Sterlina inglese	0,82134	0,84908	0,85043	0,80150	0,83370	0,85720
Tenge kazako	251,92781	202,03991	198,14205	250,64200	212,43900	198,51130
Zloty polacco	4,17550	4,19670	4,17624	4,15680	4,15430	4,33760

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia, ad eccezione della lira turca pubblicata dalla Banca Centrale Turca.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Eventi significativi e variazioni dell'area di consolidamento

Come già illustrato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione di Italcementi S.p.A. nella riunione del 6 marzo 2014 ha approvato il progetto di semplificazione della struttura societaria e di rafforzamento del settore dei materiali da costruzione che prevede:

- la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Italcementi in azioni ordinarie secondo un rapporto di conversione pari a 0,65 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio;
- l'aumento di capitale a pagamento di Italcementi offerto agli azionisti per un massimo di 499.979.628,82 euro compreso il sovrapprezzo;
- l'offerta pubblica d'acquisto volontaria (l'OPA) promossa sulle azioni di Ciments Français finalizzata al delisting delle azioni di Ciments Français dalla quotazione alla borsa di Parigi, il prezzo è stato fissato in 79,5 euro per azione.

Nel corso del 2° trimestre si è conclusa la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; a far data dal 2 giugno 2014 sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. esclusivamente le azioni ordinarie di Italcementi.

A seguito della conversione, al 30 giugno la quota detenuta da Italmobiliare in Italcementi è pari al 45,106% rispetto al 39,449% (61,74% dei diritti di voto) del 31 dicembre 2013.

Nonostante Italmobiliare possieda meno della metà dei diritti di voto della partecipata Italcementi, ritiene di avere il controllo di fatto; la capogruppo infatti ha più diritti di voto rispetto a qualsiasi altro azionista, non esistono gruppi organizzati di azionisti e gli altri azionisti sono molto frammentati.

L'aumento di capitale in Italcementi S.p.A., avviato il 9 giugno e offerto in opzione a tutti gli azionisti, ha previsto l'offerta di 3 azioni nuove ogni 7 azioni possedute al prezzo unitario di 4,825 euro. L'esecuzione dell'aumento si è conclusa il 7 luglio con l'integrale sottoscrizione e liberazione delle n. 103.622.721 azioni oggetto di offerta, per un controvalore complessivo 499.979.628,82 euro, di cui 119.166.129,15 euro a titolo di nominale. Al 30 giugno il capitale sottoscritto era pari a 497.096.354 euro di cui 378.617.430 euro a titolo di sovrapprezzo.

Italmobiliare ha sottoscritto la propria quota con un esborso pari a 225.130.680 euro.

L'OPA sulle azioni Ciments Français, iniziata il 13 giugno e conclusa il 3 luglio, ha raggiunto il 97,73% del capitale della società. Al 30 giugno la quota detenuta da Italcementi in Ciments Français è equivalente al 92,40% incrementandosi del 9,25% rispetto al 31 dicembre 2013.

Italmobiliare ha ceduto a Italcementi le 977.051 azioni in possesso per un controvalore di 77.675.554,50 euro realizzando una plusvalenza di 15.168.600,73 euro stornata a livello consolidato.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del 1° semestre 2014 è stato acquisito, da parte di Suez Cement Company SAE, il restante 50% del capitale di International City for Concrete in Arabia Saudita; la società saudita è ora controllata al 100% e consolidata con il metodo integrale (nel 2013 la società era consolidata con il metodo proporzionale).

Stagionalità delle operazioni intermedie

I settori industriali del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Informativa per settori operativi

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono: settore dei materiali da costruzione, altri settori industriali (imballaggio e isolamento), settore finanziario, settore bancario, settore immobiliare, servizi e altri.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati. In aggiunta all'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8 si riportano di seguito anche alcune informazioni addizionali suddivise per le seguenti aree geografiche: Unione Europea, Altri paesi europei, Nord America, Asia e Medio Oriente, Africa, Trading e altri. Dal 1° gennaio 2014, nell'informativa per area geografica, l'attività in Sri Lanka è stata riclassificata, dal Trading all'India, ai fini comparativi sono stati riclassificati anche i dati dei periodi precedenti.

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2014:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.048.435	(307)	2.048.128	304.844	302.903	99.762		(26.844)	3.100		
Imballaggio e isolamento	113.151	(43)	113.108	9.228	8.532	3.502					
Finanziario	52.935	(20.414)	32.521	35.869	32.803	32.636		(82)	(1.336)		
Bancario	9.422	(404)	9.018	(1.548)	(1.039)	(1.775)					
Immobiliare, servizi e altri	1.195	(526)	669	347	347	341					
Poste non allocate e rettifiche	(21.694)	21.694		(17.585)	(17.584)	(17.538)	(77.634)			14.132	(84.142)
Totale	2.203.444		2.203.444	331.155	325.962	116.928	(77.634)	(26.926)	1.764	14.132	(84.142)

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2013:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.155.551	(5.033)	2.150.518	298.218	293.256	78.101		(8.947)	(2.310)		
Imballaggio e isolamento	115.442	(144)	115.298	6.556	6.048	487					
Finanziario	25.593	(12.096)	13.497	6.434	6.355	6.189		(18.912)	(18.619)		
Bancario	12.255	(386)	11.869	(1.476)	(1.441)	(2.656)					
Immobiliare, servizi e altri	1.151	(568)	583	337	317	308					
Poste non allocate e rettifiche	(18.227)	18.227		(9.053)	(9.054)	(9.012)	(47.780)			(23.151)	(65.550)
Totale	2.291.765		2.291.765	301.016	295.481	73.417	(47.780)	(27.859)	(20.929)	(23.151)	(65.550)

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	96

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2014:

	30 giugno 2014		30 giugno 2014			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	8.778.851	4.924.612	219.598	2.414	(198.525)	(4.617)
Imballaggio e isolamento	215.099	200.826	3.444		(5.031)	
Finanziario	1.330.218	256.984	52	4.690	(167)	
Bancario	324.125	270.344	57		(736)	
Immobiliare, servizi e altri	3.934	1.312	12		(6)	
Eliminazioni tra settori	(792.982)	(82.610)			48	
Totale	9.859.245	5.571.468	223.163	7.104	(204.417)	(4.617)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2013:

	31 dicembre 2013		30 giugno 2013			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	8.215.015	4.432.016	128.893	1.776	(211.692)	(3.463)
Imballaggio e isolamento	218.592	209.085	3.139		(5.355)	(206)
Finanziario	1.401.426	372.661	43		(166)	
Bancario	333.643	276.529	11		(1.214)	
Immobiliare, servizi e altri	4.350	1.678	10		(9)	
Eliminazioni tra settori	(685.028)	(143.240)			42	(1)
Totale	9.487.998	5.148.729	132.096	1.776	(218.394)	(3.670)

Informativa addizionale per area geografica

	Ricavi in contribuzione		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		Investimenti finanziari		Totale attivo		Totale passivo	
	30/6/14	30/6/13	30/6/14	30/6/13	30/6/14	30/6/13	30/6/14	31/12/13	30/6/14	31/12/13
(migliaia di euro)										
Unione europea	1.173.163	1.224.222	120.222	74.201	6.682	1.194	7.635.979	7.267.244	3.101.644	2.989.959
Altri paesi europei	14.697	18.707	65	18			314.777	324.617	265.464	271.512
Nord America	184.915	201.551	19.596	10.334			1.082.945	1.067.215	605.984	648.167
Asia e Medioriente	288.635	316.298	50.453	24.266			1.037.955	963.043	380.947	343.154
Africa	437.421	432.706	28.567	18.170		570	2.063.826	1.992.701	530.759	376.541
Trading e altri	104.613	98.281	4.260	5.107	422	12	5.498.549	5.188.665	3.574.145	3.333.150
Eliminazioni tra aree							(7.774.786)	(7.315.487)	(2.887.475)	(2.813.754)
Totale	2.203.444	2.291.765	223.163	132.096	7.104	1.776	9.859.245	9.487.998	5.571.468	5.148.729

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.024.509 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti pari a 218.365 migliaia di euro si sono concentrati prevalentemente in Italia per 60.206 migliaia di euro, in India per 32.428 migliaia di euro, in Bulgaria per 30.437 migliaia di euro, in Francia per 21.492 migliaia di euro, in Egitto per 20.388 migliaia di euro e in Nord America per 19.541 migliaia di euro.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 193.361 migliaia di euro (218.394 migliaia di euro nel 1° semestre 2013). Le rettifiche di valore nette sulle immobilizzazioni derivanti da impairment sono pari a 4.617 migliaia di euro (3.670 migliaia di euro nel 1° semestre 2013) ed hanno riguardato principalmente Devnya in Bulgaria per 7.771 migliaia di euro al netto delle riprese di valore di impianti e terreni industriali in Italia per 3.900 migliaia di euro.

Il valore netto contabile al 30 giugno 2014 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 161,8 milioni di euro (168,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

(milioni di euro)	30 giugno 2014			
		meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	193,4	142,2	50,5	0,7

2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2014 ammonta a 1.552.632 migliaia di euro ed è relativo a:

- settore materiali da costruzione per 1.541.348 migliaia di euro, di cui 34.328 migliaia di euro iscritti in Italmobiliare S.p.A.;
- settore imballaggio e isolamento per 11.284 migliaia di euro.

La differenza rispetto al valore al 31 dicembre 2013 è riferita principalmente all'effetto cambio.

Verifica del valore dell'avviamento

Settore materiali da costruzione

Al 30 giugno 2014 non sono emersi, nelle CGU del settore, indicatori di perdita di valore riferiti all'evoluzione dei flussi di cassa attesi per l'esercizio in corso e dei tassi di attualizzazione WACC.

I flussi di cassa attesi per il 2014 non cambiano le previsioni a lungo termine utilizzate per la predisposizione dei test di impairment al 31 dicembre 2013, come pure i tassi WACC, calcolati secondo la metodologia di Gruppo, non si discostano in modo significativo rispetto a quelli utilizzati nel dicembre 2013.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

3) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

	Valori di carico		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	1° semestre 2014	1° semestre 2013
(migliaia di euro)				
Ciment Québec (Canada)	79.300	83.300	(739)	(2.374)
Vassiliko Cement Works (Cipro)	49.900	51.200	(1.052)	(4.935)
Asment Cement (Marocco)	35.600	40.800	5.042	4.517
RCS Mediagroup (Italia)				(17.109)
Mittel (Italia)				(925)
S.E.S. (Italia)	18.750	20.642	(1.336)	(585)
Techno Gravel (Egitto)	4.100	4.200	153	223
Medcem (Italia)	3.400	3.600	(149)	(654)
Altri	25.846	24.814	(155)	913
Totale	216.896	228.556	1.764	(20.929)

4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2014 è la seguente:

	Numero azioni	30 giugno 2014
(migliaia di euro)		
Partecipazioni in società quotate		
Mediobanca	14.503.971	105.489
Unicredito	8.182.683	49.894
West China Cement	284.200.000	19.300
RCS MediaGroup	13.414.205	16.472
Atlantia	85.000	1.766
Assicurazioni Generali	100.000	1.599
Terna	350.000	1.358
	Totale	195.878
Partecipazioni in società non quotate		
Fin Priv		15.480
Gruppo Banca Leonardo		10.818
Sesaab		9.800
Altre		24.811
	Totale	60.909
Al 30 giugno 2014		256.787

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

Per i titoli non quotati il relativo FV è stato determinato usando tecniche di valutazioni differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili.

Il valore delle partecipazioni si è decrementato di 63.576 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (320.363 migliaia di euro).

La variazione è dovuta principalmente ai seguenti accadimenti:

- West China Cement, per -11,3 milioni di euro, che è la risultante di una variazione negativa registrata a conto economico di 24,7 milioni di euro, comprensivo dell'attribuzione a conto economico della riserva negativa di fair value per 13,4 milioni di euro, poiché è stata considerata significativa la riduzione di valore rispetto al valore di carico;
- Al Badia, per -2,2 milioni di euro, per la variazione negativa registrata a conto economico;
- Cessione parziale di azioni Unicredito e variazione della riserva di fair value per un netto di -1,2 milioni di euro;
- Cessione parziale di azioni Mediobanca e variazione della riserva di fair value per un netto di -38,2 milioni di euro;
- Cessione parziale di azioni RCS MediaGroup e variazione della riserva di fair value per un netto di -5,0 milioni di euro;
- Cessione totale delle azioni UBI Banca e variazione della riserva di fair value per un netto di -11,4 milioni di euro;
- Acquisto di azioni di Assicurazioni Generali per +1,7 milioni di euro, di Atlantia per +1,6 milioni di euro e di Terna per +1,4 milioni di euro.

Attività correnti

5) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Importo lordo	881.709	821.522	60.187
Svalutazioni	(98.992)	(97.430)	(1.562)
Totale	782.717	724.092	58.625

Al 30 giugno 2014 l'ammontare dei crediti commerciali ceduti pro soluto è di 196,1 milioni di euro (190,5 milioni di euro al 31 dicembre 2013) di cui: le società del Gruppo francesi e belga per 170,0 milioni di euro (167,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013), le società americane per 35,0 milioni di dollari pari a 25,6 milioni di euro (26,8 milioni di dollari pari a 19,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e per 0,5 milioni di euro Calcestruzzi S.p.A. (3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Per le società del gruppo francesi e belga il programma di cessione dei crediti in essere al 30 giugno 2014 è riferito ai contratti siglati nel dicembre 2012 esteso poi nel 2013 alle filiali americane. In questi due programmi è previsto che il cedente mantenga la responsabilità di incassare i crediti per conto della società di factoring, mentre i crediti depositati a garanzia che rimangono iscritti in bilancio al 30 giugno 2014, sono pari a 28,2 milioni di euro; si precisa che questa cessione in garanzia non copre il rischio di credito sui crediti ceduti.

Nel 1° semestre 2014 gli oneri finanziari derivanti dalle suddette operazioni di cessione dei crediti sono stati pari a 2,2 milioni di euro.

6) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce "partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Titoli e obbligazioni	141.648	285.665	(144.017)
Partecipazioni di negoziazione	18.448	20.176	(1.728)
Crediti bancari	30.276	72.083	(41.807)
Altre attività finanziarie	52.961	25.886	27.075
Importo netto	243.333	403.810	(160.477)

La riduzione della voce "Titoli e obbligazioni" è correlata alla provvista finanziaria finalizzata alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Italcementi S.p.A..

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

7) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Cassa e assegni	4.117	3.340	777
Depositi bancari e postali	1.126.246	631.373	494.873
Depositi a breve termine	143.121	106.926	36.195
Importo netto	1.273.484	741.639	531.845

I depositi a breve termine sono su varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo; gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

Le disponibilità liquide sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto e passività

Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

9) Capitale

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni di valore nominale di 2,6 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazioni
Numero azioni			
Azioni ordinarie	22.182.583	22.182.583	
Azioni risparmio	16.343.162	16.343.162	
Totale	38.525.745	38.525.745	

10) Riserve

Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita – quota di gruppo

L'incremento ammonta a 21.663 migliaia di euro ed è prevalentemente dovuto, oltre agli effetti delle variazioni indicate nella nota 4, all'applicazione dei corsi ufficiali di Borsa al 30 giugno 2014 per la valutazione delle società quotate e disponibili per la vendita e, in parte minore, per la valutazione a fair value delle altre partecipazioni disponibili per la vendita non quotate.

Riserva di conversione – quota di gruppo

Tale riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate, al 30 giugno 2014 è negativa e ammonta a 71,6 milioni di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Egitto (Lira)	(67,8)	(49,6)	(18,2)
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	(2,3)	(2,7)	0,4
Thailandia (Bath)	11,7	7,2	4,5
Marocco (Dirham)	(1,8)	(1,6)	(0,2)
India (Rupia)	(33,5)	(29,3)	(4,2)
Svizzera (Franco)	20,5	20,0	0,5
Altri paesi	1,6	2,3	(0,7)
Importo netto	(71,6)	(53,7)	(17,9)

La variazione delle riserve di conversione – quota di gruppo – è sostanzialmente dovuta al rafforzamento delle valute dei paesi esteri, in cui è presente il Gruppo, nei confronti dell'euro.

Dividendi pagati

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. ha erogato dividendi solo nell'esercizio 2014:

	2014 (euro per azione)	2013 (euro per azione)	2014 (migliaia di euro)	2013 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,150		3.197	
Azioni risparmio	0,255		4.163	
Totale dividendi			7.360	

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

11) Azioni proprie

Al 30 giugno 2014 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 21.226 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2013, ed è registrato in riduzione delle riserve di patrimonio netto. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie	Valore di carico (migliaia di euro)	N° azioni risparmio	Valore di carico (migliaia di euro)	Totale valore di carico
Al 31 dicembre 2012	871.411	20.830	28.500	396	21.226
Al 30 giugno 2013	871.411	20.830	28.500	396	21.226

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 30 giugno 2014, sono al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

12) Partecipazioni di terzi

Al 30 giugno le partecipazioni di terzi ammontano a 2.521,7 milioni di euro (2.677,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013), la diminuzione del periodo, pari a 155,5 milioni di euro, è riferita principalmente:

- agli effetti dell'OPA promossa da Italcementi sulle azioni di Ciments Français. L'OPA, iniziata il 13 giugno e non ancora conclusa: l'effetto netto sulle partecipazioni di terzi è di circa -159,9 milioni di euro;
- agli effetti dell'aumento di capitale sottoscritto da terzi per circa +258,1 milioni di euro;
- agli effetti della conversione delle azioni di risparmio per circa -147,3 milioni di euro
- ai dividendi distribuiti a terzi per -73,5 milioni di euro
- e alla perdita netta del conto economico complessivo di 28,6 milioni di euro.

Passività non correnti e correnti

13) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano a 238.311 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (243.159 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Essi comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2014 la variazione in diminuzione dei fondi è pari 4,8 milioni di euro.

14) Passività finanziarie

Nella seguente tabella si riportano le passività finanziarie per categoria, incluse nella posizione finanziaria netta, ripartite tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Debiti verso banche	368.325	334.116	34.209
Obbligazioni	1.802.684	1.794.640	8.044
Debiti verso altri finanziatori	40.964	59.492	(18.528)
Debiti derivanti da leasing finanziario	293	931	(638)
Debiti finanziari non correnti	2.212.266	2.189.179	23.087
Fair value degli strumenti derivati di copertura	34.449	23.180	11.269
Totale debiti finanziari a m/l termine	2.246.715	2.212.359	34.356
Debiti verso banche	731.960	430.554	301.406
Parte corrente finanziamenti	68.061	98.033	(29.972)
Debiti verso altri finanziatori	421.019	337.317	83.702
Debiti derivanti da leasing finanziario	1.678	2.857	(1.179)
Ratei per interessi passivi	34.370	85.909	(51.539)
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	1.257.088	954.670	302.418
Fair value degli strumenti derivati di copertura	8.112	5.811	2.301
Totale debiti finanziari a breve termine	1.265.200	960.481	304.719
Totale debiti finanziari	3.511.915	3.172.840	339.075

Nel giugno 2014, Italcementi Finance S.A. ha sottoscritto una nuova linea di credito sindacata per 450 milioni di euro di durata quinquennale che sostituisce la linea di credito sindacata da 920 milioni di euro in scadenza a settembre 2015, contestualmente risolta. Il finanziamento è stato stipulato con un pool internazionale di istituti di credito composto da Mediobanca e Société Générale Corporate & Investment Banking in qualità di Coordinators and Documentation Agents, da Banca IMI, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, HSBC, Royal Bank of Scotland e Unicredit come Mandated Lead Arrangers e Bookrunners oltre a Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banco Popolare, Crédit Industriel et Commercial e UBI Banca (Lenders). La linea di credito sindacata non è utilizzata al 30 giugno 2014.

Nel giugno 2014, Italcementi Finance S.A. ha rinegoziato due linee di credito bilaterali con banche internazionali per un importo aggregato di 100 milioni di euro a 364 giorni. Le due linee di credito risultano pienamente utilizzate al 30 giugno 2014.

La Capogruppo nel corso del semestre ha:

- rimborsato integralmente il finanziamento con Intesa Sanpaolo ammontante a 30,0 milioni di euro;
- rimborsato integralmente il finanziamento con Banca Leonardo di 34,7 milioni di euro;
- rimborsato una tranche del finanziamento con Banca Intesa per 18,6 milioni di euro;
- utilizzato per 139,0 milioni di euro le linee di credito "revolving" con Intesa Sanpaolo, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Bergamo, BNL, Unicredit, Banca Sella.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Le passività finanziarie a medio - lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Euro	2.162.839	2.127.425	35.414
Rupia indiana	40.100	48.600	(8.500)
Dollaro U.S. e canadese	1.600	500	1.100
Zloty polacco	1.623	175	1.448
Lira egiziana	200		200
Fiorini ungheresi	144		144
Altro	5.760	5.479	281
Totale	2.212.266	2.189.179	23.087

I debiti finanziari a medio - lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	entro Dic. 2015	entro Dic. 2016	entro Dic. 2017	entro Dic. 2018	oltre	Totale
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2014	46.035	179.137	539.639	520.062	927.393	2.212.266

I debiti garantiti da garanzie reali al 30 giugno 2014 ammontano a 55,8 milioni di euro (78,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 è ricompreso nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	178.354	63.798	114.556			114.556	
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	345.478	288.909	56.569	56.569			
Crediti finanziari e partecipazioni per trading	243.333	267	243.066	243.066			
Disponibilità liquide	1.273.484		1.273.484	1.273.484			
Debiti finanziari non correnti	(2.212.266)		(2.212.266)				(2.212.266)
Altri debiti non correnti	(39.723)	(5.274)	(34.449)				(34.449)
Debiti verso banche e prestiti a breve	(731.960)		(731.960)		(731.960)		
Debiti finanziari correnti	(273.925)		(273.925)		(273.925)		
Altre passività	(904.863)	(645.548)	(259.315)		(259.315)		
Totale	(2.122.088)	(297.848)	(1.824.240)	1.573.119	(1.265.200)	114.556	(2.246.715)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 pari a 1.824.240 migliaia di euro, risulta così costituito:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.573.119	1.211.892	361.227
Disponibilità liquide	1.273.484	741.639	531.845
Strumenti derivati attivi	5.266	13.351	(8.085)
Altre attività finanziarie correnti	294.369	456.902	(162.533)
Debiti finanziari a breve	(1.265.200)	(960.481)	(304.719)
Debiti verso banche a breve	(731.960)	(430.554)	(301.406)
Debiti finanziari correnti	(525.128)	(524.116)	(1.012)
Strumenti derivati passivi	(8.112)	(5.811)	(2.301)
Attività finanziarie a M/L	114.556	130.960	(16.404)
Attività finanziarie a lungo	42.549	42.412	137
Strumenti derivati attivi a lungo	72.007	88.548	(16.541)
Debiti finanziari a M/L	(2.246.715)	(2.212.359)	(34.356)
Debiti finanziari a lungo	(2.212.266)	(2.189.179)	(23.087)
Strumenti derivati passivi a lungo	(34.449)	(23.180)	(11.269)
Posizione finanziaria netta	(1.824.240)	(1.829.988)	5.748

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2014, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio - lungo termine) è negativa per 1.938.796 migliaia di euro (1.960.948 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I regolamenti valutari in vigore in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, dove vi è anche una presenza di interessi di terzi, pongono delle restrizioni alla disponibilità immediata per la holding Ciments Français S.A. della liquidità di questi paesi, il cui ammontare al 30 giugno 2014 è pari a 433,0 milioni di euro (365,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e riguarda l'Egitto per 187,0 milioni di euro, il Marocco per 142,4 milioni di euro, la Thailandia per 85,0 milioni di euro e l'India per 18,6 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Confronto tra Fair Value e valore contabile

La tabella sottostante mostra la comparazione per categoria di attività e passività finanziarie fra il valore contabile ed il fair value al 30 giugno 2014:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014		31 dicembre 2013	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie				
Attività valutate al Fair Value rilevato a conto economico				
Disponibilità liquide	1.273.484	1.273.484	741.639	741.639
<i>Strumenti derivati a breve</i>	4.848	4.848	13.156	13.156
<i>Strumenti derivati bancari</i>	420	420	197	197
<i>Strumenti derivati a medio/lungo</i>	72.038	72.038	88.579	88.579
Strumenti derivati	77.306	77.306	101.932	101.932
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	243.333	243.333	403.810	403.810
Crediti bancari e altri crediti	56.070	56.070	58.105	58.105
Finanziamenti e crediti				
Crediti commerciali	782.717	782.717	724.092	724.092
Crediti e altre attività non correnti	105.159	105.159	109.447	109.447
Attività disponibili per la vendita				
Partecipazioni non correnti	256.787	256.787	320.363	320.363
Investimenti posseduti fino a scadenza				
Totale	2.794.856	2.794.856	2.459.388	2.459.388
Passività finanziarie				
Debiti commerciali	645.096	645.096	562.434	562.434
<i>Debiti finanziari correnti</i>	1.007.884	1.007.884	702.629	702.629
<i>Altri debiti finanziari</i>	249.204	249.204	252.041	252.041
Totale debiti finanziari a breve	1.257.088	1.257.088	954.670	954.670
<i>Strumenti derivati a breve</i>	7.545	7.545	4.906	4.906
<i>Strumenti derivati bancari</i>	566	566	904	904
<i>Strumenti derivati a medio/lungo</i>	34.449	34.449	23.180	23.180
Totale strumenti derivati	42.560	42.560	28.990	28.990
Debiti finanziari non correnti	2.212.266	2.274.466	2.189.179	2.240.179
Impegni per acquisto partecipazioni	40.055	40.055	41.308	41.308
Totale	4.197.065	4.259.265	3.776.581	3.827.581

I crediti e i debiti commerciali sono a breve termine e il loro valore contabile rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value.

Gli strumenti derivati sono contabilizzati e valutati in base al loro fair value al netto dell'aggiustamento relativo al rischio di credito della controparte (CVA) e proprio (DVA) secondo quanto previsto dall'IFRS 13. Il fair value dei contratti di tasso d'interesse è determinato in base ai flussi attualizzati, utilizzando la curva zero coupon.

Il fair value dei contratti per l'acquisto di valuta a termine è calcolato con riferimento ai tassi di cambio attuali di contratti che presentano simili condizioni di scadenza.

Il fair value dei debiti e dei crediti in valuta è valutato al cambio di chiusura. Il fair value dei debiti e dei crediti a tasso fisso è determinato da un tasso fisso al netto dei costi di transazione direttamente imputabili all'attivo e al passivo finanziario.

Fair Value - gerarchia

Il Gruppo per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari, utilizza la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione:

- livello 1: strumenti finanziari con prezzi quotati in un mercato attivo;
- livello 2: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti finanziari simili, o fair value determinato tramite altre tecniche di valutazione per le quali tutti gli input significativi sono basati su dati di mercato osservabili;
- livello 3: fair value determinato tramite tecniche di valutazione per le quali nessun input significativo è basato su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2014 gli strumenti finanziari valutati a fair value sono così suddivisi:

	30 giugno 2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
(migliaia di euro)				
Strumenti derivati attivi	77.306	1.440	75.866	
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	181.865	155.508	23.941	2.416
Crediti bancari e altri crediti	4.740			4.740
Crediti e altre attività non correnti	7.267		7.267	
Partecipazioni non correnti	256.787	195.878	15.480	45.429
Debiti finanziari a breve	1.004.207		1.004.207	
Strumenti derivati passivi	42.560	348	41.963	249
Debiti finanziari non correnti	2.274.173	1.886.384	387.789	
impegni per acquisto partecipazioni	40.055			40.055

	Livello 3 31/12/2013	Variazioni in aumento						Variazioni in diminuzione						Livello 3 30/06/2014
		Acquisti	Plusv. CE	Altri profitti a CE	Profitti a PN	Altre variaz.	Trasferim. da altri livelli	Vendite	Rim- borsi	Minusv. CE	Altre perdite a CE	Perdite a PN	Altre variaz.	
(migliaia di euro)														
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	2.656		58	3		217				(334)		(184)		2.416
Crediti bancari e altri crediti	4.799		525	44					(103)			(525)		4.740
Partecipazioni non correnti	48.496	300			25	126		(957)	(22)	(2.411)	(127)	(1)		45.429
Strumenti derivati passivi	(364)									115				(249)
Impegni per acquisto partecipazioni	(41.308)											1.253		(40.055)

Nel Gruppo non sono state effettuate, né nell'esercizio in corso né in quello precedente, riclassifiche di portafoglio delle attività finanziarie da categorie valutate a fair value verso categorie valutate al costo ammortizzato.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2014, non vi sono stati trasferimenti al e dal livello 3.

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari c.d. "covenants", che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il settore dei materiali da costruzione, l'indice finanziario compreso nei covenants sulle principali linee di credito di Gruppo è il "leverage" (rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Margine operativo lordo corrente consolidati, su base 12 mesi rolling), con un limite pari a un massimo di 3.75x. Per le linee di credito bilaterali o sindacate e i finanziamenti, il mancato rispetto di tali clausole comporta l'estinzione dell'operazione con conseguente rimborso anticipato, tuttavia, tali clausole prevedono altresì un periodo di stand-by prima dell'effettivo esercizio. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l'assunzione di impegni quali "negative pledge" verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Le linee di credito e i finanziamenti sottoposti a “covenants” costituiscono al 30 giugno 2014, 307 milioni di euro del totale degli utilizzi (257 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 1.025 milioni di euro del totale delle linee di credito non utilizzate (1.545 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

I finanziamenti soggetti a covenants relativi al settore dell’imballaggio e isolamento ammontano a 7,8 milioni di euro.

Al 30 giugno 2014, entrambi i settori rispettano tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai “covenants” risultano essere sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti.

Il Gruppo prevede di rispettare i propri “covenants” e nel caso di deterioramento della propria situazione finanziaria sarà data opportuna informazione.

Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014		31 dicembre 2013	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	331	(1.196)	890	(844)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	438	(55)	108	(141)
Derivati su tassi di interesse per negoziazione	2.526	(5.670)	2.616	(1.982)
Derivati su tassi di interesse	3.295	(6.921)	3.614	(2.967)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	171	(192)	2	(1.145)
Derivati su cambi per copertura fair value	1.380	(410)	9.481	(792)
Derivati su cambi per negoziazione		(23)	57	(3)
Derivati su cambi	1.551	(625)	9.540	(1.940)
Totale a breve termine	4.846	(7.546)	13.154	(4.907)
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa		(17.651)		(3.324)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	66.738	(16.798)	82.262	(19.834)
Derivati su tassi di interesse	66.738	(34.449)	82.262	(23.158)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	46		4	(22)
Derivati su cambi per copertura fair value	5.223		6.282	
Derivati su cambi	5.269		6.286	(22)
Totale a medio-lungo termine	72.007	(34.449)	88.548	(23.180)
Derivati bancari - forward	420	(566)	197	(904)
Derivati bancari - options				
Derivati bancari	420	(566)	197	(904)
Totale	77.273	(42.561)	101.899	(28.991)

15) Debiti commerciali

La voce “Debiti commerciali” è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Debiti verso fornitori	620.156	545.337	74.819
Cambiali passive	9.184	6.492	2.692
Altri debiti commerciali	15.756	10.605	5.151
Totale	645.096	562.434	82.662

16) Altre passività

(migliaia di euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Debiti verso dipendenti	87.788	115.432	(27.644)
Debiti verso enti previdenziali	52.877	57.040	(4.163)
Debiti per imposte	134.939	68.492	66.447
Ratei e risconti passivi	42.714	34.337	8.377
Strumenti derivati	7.545	4.906	2.639
Debiti settore bancario e assicurativo	249.770	252.945	(3.175)
Impegni di acquisto di quote minoritarie	40.055	41.308	(1.253)
Altri debiti	289.175	308.078	(18.903)
Totale	904.863	882.538	22.325

Passività potenziali

Al 30 giugno 2014, l'esame delle principali passività potenziali inerenti a vertenze e procedure in corso al 31 dicembre 2013 non ha evidenziato alcuna necessità di accantonamenti in bilancio.

Il Gruppo non è a conoscenza di altre vertenze, controversie legali o altri fatti eccezionali che possano avere un significativo impatto sulla situazione finanziaria, sul risultato e sull'attività del Gruppo.

Viene di seguito fornito un aggiornamento dell'evoluzione dei principali contenziosi già in corso e di quelli sorti nel semestre in esame:

Spagna

In data 14 maggio 2014, facendo seguito ad una istanza presentata da un'associazione locale, il Tribunale di Malaga ha annullato l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata nel 2007 allo stabilimento produttivo di Malaga della controllata spagnola Financiera Y Minera ("FyM"), con la motivazione che l'Autorità Regionale competente avrebbe erroneamente concesso la predetta autorizzazione pur in assenza della preventiva valutazione di impatto ambientale. FyM intende presentare ricorso alla competente Corte d'Appello avverso la predetta sentenza, valutando anche l'opportunità di richiedere una nuova autorizzazione previa esecuzione di una valutazione di impatto ambientale. FyM inoltre sta valutando con l'assistenza dei propri legali le possibili conseguenze derivanti dalla sentenza, incluso ogni effetto sull'operatività dello stabilimento produttivo.

Europa

In merito all'indagine avviata nel novembre 2008 dalla Commissione Europea, nei confronti (anche) di Italcementi S.p.A. e delle controllate estere Ciments Français S.A., Ciments Calcia S.A. e Compagnie des Ciments Belges (CCB) S.A., la Commissione Europea, nel dicembre 2010, notificava ad Italmobiliare S.p.A. (e, indirettamente, tramite questa anche alle predette società del gruppo ed alla filiale spagnola Financiera Y Minera S.A.) una decisione di apertura formale del procedimento. Successivamente, nell'aprile 2011, la Commissione Europea notificava ad Italmobiliare un'ulteriore formale decisione a mezzo della quale richiedeva numerose ulteriori informazioni di natura economica, finanziaria e commerciale. Italmobiliare ha fornito le risposte nei termini concessi e, contestualmente, ha proposto ricorso al Tribunale dell'Unione Europea avverso la predetta decisione. Il 17 marzo 2014 il Tribunale dell'Unione Europea ha rigettato il ricorso presentato da Italmobiliare S.p.A. che ha proposto ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Turchia / Russia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Français per il venir meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group) del Gruppo alla controllata Sibcem, si segnala la prosecuzione ordinaria dei diversi procedimenti in corso secondo le regole procedurali dei diversi Stati. Dopo che il 10 luglio 2013 il Tribunale di Kemerovo (Russia) ha emesso sentenza favorevole a Ciments Français affermando che la perdita di 50 milioni di euro da parte di Sibcem è unicamente imputabile al mancato rispetto degli accordi da parte del ricorrente, Sibconcord ha appellato la decisione. Nel mese di marzo del corrente esercizio, la Corte di Appello ha rigettato il ricorso, confermando la sentenza favorevole a Ciments Français. Sibconcord proponeva quindi ricorso alla Corte Regionale di Cassazione avverso la predetta decisione della Corte d'Appello. La Cassazione annullava la decisione del primo grado di giudizio rinviando nuovamente il caso al Tribunale di Kemerovo (Russia).

India

In capo alla controllata Zuari Cement Limited risulta ancora formalmente pendente un procedimento tributario conseguente ad un accertamento relativo all'esercizio 2007-2008 (anno fiscale 2008-2009) e avente ad oggetto rilievi in materia di transfer pricing e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. La controversia, instaurata per un valore di circa euro 7,6 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e di circa euro 3,3 milioni in termini di maggiori imposte, sanzioni e interessi, è stata dapprima risolta a favore di Zuari Cement Limited con sentenza del 21 febbraio 2013 della Corte di Andhra Pradesh ed è stata poi definitivamente rigettata dalla Suprema Corte con sentenza del 27 settembre 2013. L'Autorità fiscale indiana ha la facoltà di effettuare una riapertura dell'accertamento entro il 31 marzo 2015.

Nel febbraio 2014, Zuari Cement Limited ha ricevuto, da parte dell'Autorità fiscale indiana, notifica di un avviso di accertamento riguardante l'esercizio 2008-2009 (anno fiscale 2009-2010) e avente ad oggetto rilievi in materia di transfer pricing e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. Avverso tale avviso di accertamento, il cui valore risulta pari a circa euro 11,3 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e pari a circa euro 6,3 milioni in termini di maggiori imposte, sanzioni e interessi, la società ha presentato, nel marzo 2014, ricorso dinanzi al giudice amministrativo competente e, a seguire, appello davanti alla Corte d'Appello, dove il procedimento risulta ancora pendente.

Nel gennaio 2014, Zuari Cement Limited ha ricevuto, da parte dell'Autorità fiscale indiana, notifica di un avviso di accertamento preliminare riguardante l'esercizio 2009-2010 (anno fiscale 2010-2011) e avente ad oggetto rilievi in materia di transfer pricing e costi potenzialmente non deducibili ai fini delle imposte sul reddito. Avverso tale avviso di accertamento preliminare, il cui valore risulta pari a circa euro 19,3 milioni in termini di maggiore reddito imponibile e per il quale le relative maggiori imposte, sanzioni e interessi non sono ancora stati quantificati, la società ha presentato, nel maggio 2014, le sue osservazioni dinanzi al giudice amministrativo competente, dove il procedimento risulta ancora pendente.

Conto Economico

17) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 2.203.444 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	2.081.856	2.185.651	(103.795)	-4,7%
Ricavi per prestazioni e servizi	63.433	64.316	(883)	-1,4%
Altri ricavi	16.395	15.895	500	3,1%
Totale	2.161.684	2.265.862	(104.178)	-4,6%
Ricavi finanziari				
Interessi	2.574	2.980	(406)	-13,6%
Dividendi	1.809	2.810	(1.001)	-35,6%
Plusvalenze e altri ricavi	28.513	8.425	20.088	n.s
Totale	32.896	14.215	18.681	n.s.
Ricavi bancari				
Interessi	1.508	1.626	(118)	-7,3%
Commissioni	6.278	8.470	(2.192)	-25,9%
Altri ricavi	852	1.037	(185)	-17,8%
Totale	8.638	11.133	(2.495)	-22,4%
Ricavi immobiliari e di servizi	226	555	(329)	-59,3%
Totale generale	2.203.444	2.291.765	(88.321)	-3,9%

18) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 875.078 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	284.582	281.719	2.863	1,0%
Acquisti di combustibili	181.815	191.803	(9.988)	-5,2%
Acquisti di materiali e macchinari	124.757	128.481	(3.724)	-2,9%
Acquisti di prodotti finiti e merci	79.423	87.519	(8.096)	-9,3%
Energia elettrica, acqua e gas	204.543	240.202	(35.659)	-14,8%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	(42)	8.758	(8.800)	n.s.
Totale	875.078	938.482	(63.404)	-6,8%

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

19) Costi per servizi

I costi per servizi, pari a 538.465 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	171.493	178.903	(7.410)	-4,1%
Trasporti	237.813	238.007	(194)	-0,1%
Legali e consulenze	22.261	22.728	(467)	-2,1%
Affitti	39.521	40.926	(1.405)	-3,4%
Assicurazioni	18.273	19.290	(1.017)	-5,3%
Contributi associativi	5.109	5.735	(626)	-10,9%
Altre spese varie	43.995	45.910	(1.915)	-4,2%
Totale	538.465	551.499	(13.034)	-2,4%

20) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 458.458 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	311.145	322.945	(11.800)	-3,7%
Oneri sociali e acc.ti a fondi previdenziali	98.762	101.881	(3.119)	-3,1%
Costi relativi ai piani di stock option	83	262	(179)	-68,3%
Altri costi	48.468	51.225	(2.757)	-5,4%
Totale	458.458	476.313	(17.855)	-3,7%

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	
Numero dipendenti alla fine del periodo		19.786	20.214	(428)
Numero medio dipendenti		19.832	20.337	(505)

21) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 25.737 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Altre imposte	39.805	41.327	(1.522)	-3,7%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	6.007	11.638	(5.631)	-48,4%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	6.231	9.929	(3.698)	-37,2%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	21.765	21.228	537	2,5%
Proventi diversi	(48.071)	(30.175)	(17.896)	59,3%
Totale	25.737	53.947	(28.210)	-52,3%

L'incremento dei "Proventi diversi" è riferito principalmente alle plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO₂ per 11,4 milioni di euro; nei proventi sono inoltre compresi i proventi inerenti l'assegnazione di certificati bianchi per 7,2 milioni di euro (5,4 milioni di euro nel 1° semestre 2013) e i certificati verdi attribuiti ad Italgas S.p.A. per 4,0 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 1° semestre 2013).

22) Proventi e (oneri) non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al netto dei proventi non ricorrenti sono pari a 5.193 migliaia di euro (oneri netti per 5.535 migliaia di euro nel 1° semestre 2013) e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.888	6.197	(4.309)	-69,5%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.315)	(11.122)	6.807	-61,2%
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(2.766)	(610)	(2.156)	n.s.
Totale	(5.193)	(5.535)	342	-6,2%

I costi inerenti i programmi di riorganizzazione nel 1° semestre 2014 riguardano principalmente il settore dei materiali da costruzione per 1,5 milioni di euro e la capogruppo Italmobiliare per 2,8 milioni di euro e sono relativi agli incentivi all'esodo a favore del personale.

23) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 77.634 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014		1° semestre 2013	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	9.939		6.506	
Interessi passivi		(60.037)		(52.818)
Dividendi	1.186		1.374	
Plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni	(48)	(161)	20	(908)
Altri proventi finanziari	1.201		20.703	
Interessi passivi capitalizzati		2.302		976
Altri oneri finanziari		(22.721)		(30.172)
Totale proventi e (oneri) finanziari	12.278	(80.617)	28.603	(82.922)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(4.887)	1.916	
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(9.676)		(14.045)
Differenze cambio nette	5.268		18.668	
Differenze cambio e derivati netti		(9.295)		6.539
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(77.634)		(47.780)

L'incremento degli oneri finanziari al netto dei proventi e delle differenze cambio e derivati netti è pari a 29,9 milioni di euro, le variazioni più significative riguardano le differenze cambio al netto dell'effetto copertura per 9,0 milioni di euro, i derivati su tassi di interesse per 6,8 milioni di euro e gli interessi netti correlabili all'indebitamento per 2,7 milioni di euro oltre all'assenza nel 1° semestre 2014 dell'effetto netto delle coperture sui diritti di emissione (EUA) e crediti per riduzione di emissione (CER/ERU), positivo per 8,9 milioni di euro nel 1° semestre 2013.

Negli "Altri oneri finanziari" sono compresi gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti dei dipendenti per 3.567 migliaia di euro (3.366 migliaia di euro nel 1° semestre 2013).

24) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a -26.926 migliaia di euro e si riferisce per -24.687 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione West China Cement, per -2.157 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Al Badia, per -61 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Draper, per -19 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos e per -2 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos Venture.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		96

Tale voce che ammontava al 30 giugno 2013 a -27.859 migliaia di euro e si riferiva per -18.930 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Mittel, per -8.947 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Al Badia, per +119 migliaia di euro al ripristino di valore dei diritti su azioni RCS Mediagroup, per -96 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI e per -5 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos.

25) Imposte nel periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 84.142 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	71.025	66.485	4.540	6,8%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	968	(2.175)	3.143	n.s.
Imposte differite	12.149	1.240	10.909	n.s.
Totale	84.142	65.550	18.592	28,4%

Le imposte del periodo contengono effetti non ricorrenti come l'aumento dell'aliquota d'imposta in Egitto che passa dal 25% al 30%.

26) Altre componenti di conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	(16.390)	3.330	(13.060)
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	28.326	1.702	30.028
Strumenti finanziari derivati	(12.705)	267	(12.438)
Differenze di conversione	3.189		3.189
Altre componenti di conto economico	2.420	5.299	7.719

27) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno 2014 e 2013 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo dei rispettivi periodi ed è rilevato distintamente per le azioni di risparmio e per le azioni ordinarie.

Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2014		30 giugno 2013	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(n° azioni in migliaia)				
N° azioni al 1° gennaio	22.182	16.343	22.182	16.343
Azioni proprie al 1° gennaio	(911)	(28)	(871)	(28)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo				
Totale	21.271	16.315	21.311	16.315
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	(20.807)	(15.958)	(44.706)	(34.224)
Utile per azione base in euro	(0,978)	(0,978)	(2,098)	(2,098)

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2014		30 giugno 2013	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(20.807)	(15.958)	(44.706)	(34.224)
Totale	(20.807)	(15.958)	(44.706)	(34.224)

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2014		30 giugno 2013	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di azioni)				
Numero medio ponderato delle azioni al 31 dicembre	21.274	16.315	21.311	16.315
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione	20			
Totale	21.294	16.315	21.311	16.315
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	(20.815)	(15.950)	(44.706)	(34.224)
Utile per azione diluito in euro	(0,978)	(0,978)	(2,098)	(2,098)

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2014		30 giugno 2013	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(20.815)	(15.950)	(44.786)	(34.285)
Totale	(20.815)	(15.950)	(44.786)	(34.285)

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	13
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	96

28) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2014 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	27.165	10.180	25.419	70	
	(13.067)	(4.760)	(390)	(19)	
Imprese controllate di società collegate e joint venture	1.263	552			
	(1.993)	(139)			
Altre parti correlate	58	68			34
	(232)	(195)			(900)
Totale	28.486	10.800	25.419	70	34
	(15.292)	(5.094)	(390)	(19)	(900)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,3%	1,4%	1,5%	0,6%	0,1%
	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	3,5%

I corrispondenti dati rideterminati al 30 giugno 2013 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	29.435	13.400	47.028	388	
	(16.155)	(4.978)	(548)	(34)	(86)
Altre parti correlate	69	45			19
	(197)	(412)			(304)
Totale	29.504	13.445	47.028	388	19
	(16.352)	(5.390)	(548)	(34)	(390)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,8%	1,6%	3,2%	1,4%	0,0%
	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,7%

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournaisis, Atlantica de Graneles e con le società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc. e Les Calcaires Girondins S.a.s.

Al 30 giugno 2014 la voce "Altri oneri delle altre parti correlate" pari a 900 migliaia di euro (304 migliaia di euro al 30 giugno 2013) è interamente composta dai versamenti effettuati da Italmobiliare S.p.A. e da Italcementi S.p.A. alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti (300 migliaia di euro al 30 giugno 2013).

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	2014					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	4.287.777		(70.010)		(1.824.240)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.888	0,04%	1.888	2,70%	4.896	0,27%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.315)	0,10%	(4.315)	6,16%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(2.766)	0,06%	(2.766)	3,95%	(300)	0,02%
Totale	(5.193)	0,12%	(5.193)	7,42%	4.596	0,25%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	4.292.970		(64.817)		(1.828.836)	

(migliaia di euro)	2013					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	4.461.873		(88.701)		(1.921.126)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.197	0,14%	6.197	6,99%	12.208	0,64%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.122)	0,25%	(11.122)	12,54%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(610)	0,01%	(610)	0,69%	(300)	0,02%
Totale	(5.535)	0,12%	(5.535)	6,24%	11.908	0,62%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	4.467.408		(83.166)		(1.933.034)	

Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2014.

Aumento di capitale sociale

Il 7 luglio 2014 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale di Italcementi S.p.A. attraverso la sottoscrizione dei rimanenti 1.394.300 diritti di opzione, tale operazione ha comportato l'integrale sottoscrizione e liberazione delle 103.622.721 azioni oggetto di offerta, per un controvalore complessivo di 499.979.628,82 euro, di cui 119.166.129,15 euro a titolo di nominale.

OPA su Ciments Français

Il 3 luglio 2014 è terminato il periodo di validità dell'Offerta Pubblica di Acquisto semplificata sulle azioni Ciments Français (13 giugno – 3 luglio), Italcementi detiene il 97,73% del capitale e il 98,65% dei diritti di voto della società francese. Tenuto conto che meno del 5% del capitale e dei diritti di voto è attualmente detenuto da azionisti di minoranza di Ciments Français, Italcementi ha richiesto alla AMF (l'autorità di borsa francese) la messa in atto della procedura di "squeeze out".

Il 15 luglio si è perfezionata la procedura di "squeeze out", allo stesso prezzo pagato per l'offerta, cioè 79,5 euro per azione, per un massimo di 808.794 azioni rappresentanti il 2,27% del capitale di Ciments Français; Italcementi ha aperto un deposito bancario presso BNP Paribas Security Services in cui sono stati depositati i fondi corrispondenti all'indennizzo spettante agli azionisti che non avevano aderito all'OPA; sempre nello stesso giorno è avvenuto il delisting delle azioni di Ciments Français dalla quotazione alla Borsa di Parigi.

Attestazione ex art. 154 – bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Pesenti, Consigliere Delegato e Giorgio Moroni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A. , attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio semestrale abbreviato consolidato**, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2014 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2014:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

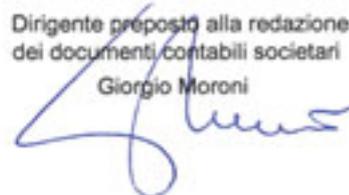
6 agosto 2014

Consigliere Delegato



Carlo Pesenti

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Giorgio Moroni

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

Agli Azionisti della
Italmobiliare S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Italmobiliare S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente e la situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2013. Come indicato nella nota illustrativa ai paragrafi "Espressione di conformità agli IFRS" e "Cambiamento di principi contabili", per effetto dell'adozione dei nuovi principi contabili IFRS 10 - "Bilancio consolidato" e IFRS 11 - "Accordi a controllo congiunto", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente ed alla situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2013, che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati rispettivamente a revisione contabile, a revisione contabile limitata ed a

revisione contabile sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 15 aprile 2014, in data 7 agosto 2013 ed in data 12 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2014

KPMG S.p.A.



Luisa Polignano
Socio

